

Fondazione Ravasi Garzanti

# Bilancio Sociale 2022

Milano, 13 giugno 2023

## Sommario

|                                                                                                |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Nota introduttiva del Presidente .....                                                         | 3         |
| Articolazione e nota metodologica del documento .....                                          | 4         |
| <b>PARTE PRIMA. LA FONDAZIONE .....</b>                                                        | <b>6</b>  |
| 1. La Storia e lo Statuto .....                                                                | 6         |
| 2. La Struttura, il Governo, l'Organizzazione e gli stakeholders .....                         | 7         |
| <b>PARTE SECONDA. LA STRATEGIA E L'AZIONE DELLA FONDAZIONE .....</b>                           | <b>10</b> |
| 3. Strategie e linee d'azione .....                                                            | 10        |
| 3.1. Obiettivi, strategie e linee di azione intraprese .....                                   | 10        |
| 3.2. Area Sviluppo e Servizi .....                                                             | 11        |
| 3.3. Area Cultura e Ricerca .....                                                              | 13        |
| 3.4. Organizzazione interna, di rete e comunicazione .....                                     | 14        |
| 3.5. La valutazione delle nostre attività .....                                                | 14        |
| 4. Area Sviluppo e Servizi: i progetti, le iniziative e le azioni realizzate nel 2022 .....    | 16        |
| 4.1. Progetto Alzheimer .....                                                                  | 16        |
| 4.2. <i>CuraMI&amp;ProteggiMI</i> .....                                                        | 17        |
| 4.3. <i>Avrò Cura di Te</i> .....                                                              | 18        |
| 4.4. <i>Casa su Misura</i> per un adattamento degli ambienti di vita .....                     | 19        |
| 4.5. Continu-A-Mente .....                                                                     | 20        |
| 4.6. Progetto per le donne ucraine .....                                                       | 21        |
| 4.7. Progetto Isidora .....                                                                    | 22        |
| 5. Area Cultura e Ricerca: i progetti, le iniziative e le azioni realizzate nel 2022 .....     | 23        |
| 5.1. <i>La Grande Età</i> in collaborazione con il Teatro Franco Parenti .....                 | 23        |
| 5.2. <i>Longevità e innovazione</i> in collaborazione con la Fondazione Giannino Bassetti .... | 24        |
| 5.3. <i>Overdance</i> in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto    | 25        |
| 5.4. <i>Memo</i> in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli .....                            | 26        |

|                                                                                            |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>PARTE TERZA: IL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO.....</b>                                 | <b>28</b> |
| 6. Il bilancio al 31 dicembre 2022 .....                                                   | 28        |
| 6.1. Stato Patrimoniale.....                                                               | 28        |
| 6.2. Rendiconto Gestionale .....                                                           | 30        |
| 6.3. Beneficiari.....                                                                      | 31        |
| <b>PARTE QUARTA. I RICHIAMI SUL CONTESTO DI INTERVENTO .....</b>                           | <b>32</b> |
| 7. Lo scenario di riferimento .....                                                        | 32        |
| 7.1. Società e invecchiamento della popolazione tra scenari ed esigenze .....              | 32        |
| 7.2. L’invecchiamento della popolazione porta a cambiare le società .....                  | 35        |
| 7.3. Le politiche per lo sviluppo sostenibile ed inclusivo per le persone anziane .....    | 36        |
| <b>PARTE QUINTA. RELAZIONI ORGANI STATUTARI .....</b>                                      | <b>38</b> |
| 8. La Relazione di Missione del Bilancio chiuso al 31/12/2022.....                         | 38        |
| 9. La Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31/12/2022 ..... | 51        |

## Nota introduttiva del Presidente

Con l'esercizio 2022 la Fondazione Ravasi Garzanti integra e amplia la propria informazione periodica annuale con un bilancio sociale che vuole costituire non solo utile strumento per tutti coloro che siano interessati all'attività svolta, ma anche momento di riflessione e autodiagnosi per gli organi della Fondazione stessa e quindi stimolo per la migliore futura *mission* dell'Ente. Non si tratta di mero adempimento formale, ma di una essenziale forma di comunicazione circa la sostanza di ciò che si è fatto e quindi di quel che si è.

Questo bilancio sociale vuole essere, quindi, un riepilogo di situazioni e soprattutto di relazioni. Gli eventi e le azioni non si definiscono isolatamente, ma all'interno di relazioni; del resto, la vita che viviamo è fatta di corrispondenze, sia pure e a volte incerte. Il tema della Grande Età è al contempo sociale e culturale e come tale essenzialmente relazionale: crediamo che il nostro bilancio sociale ne sia una conferma.

## Articolazione e nota metodologica del documento

Il presente Bilancio Sociale è stato predisposto e redatto secondo le linee guida indicate nel Decreto del Ministro del Lavoro del 4 luglio 2019 e attenendosi ai seguenti principi di riferimento:

- **Rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della Fondazione evidenziando gli impatti economici, sociali e ambientali che potrebbero influenzare in modo sostanziali le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; le eventuali esclusioni e limitazione all'attività di rendicontazione vengono specificatamente motivate;
- **Completezza:** a favore degli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dalla Fondazione, sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire di valutare i risultati sociali ed economici;
- **Trasparenza:** è posta attenzione al procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate risultano fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e completa, riguardanti gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse personale;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono riferiti all'anno di riferimento (2022);
- **Comparabilità:** l'esposizione permette il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia spaziale (presenza di altri enti con caratteristiche simili operanti nel medesimo settore o analogo o con medie di settore);
- **Chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per linguaggio, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze tecniche;
- **Veridicità e verificabilità:** nell'esporre i vari fatti sono riportate le fonti informative a cui si è fatto riferimento;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; allo stesso modo i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non vengono prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle parti terze:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Eventuali valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

All'interno del presente Bilancio Sociale sono riportate tutte le informazioni minime richieste quali, oltre alla presentazione della presente Nota Metodologica, quelle relative a fornire:

- tutte le **informazioni generali sull'ente:** dati anagrafici, area territoriale e settore di attività, mission e vision (capitolo 1);
- la descrizione della **governance in essere:** informazioni su sistema di governo e di controllo dell'organizzazione, base sociale e aspetti legati alla partecipazione e democraticità interna (capitolo 2);

- l'elenco delle **persone che ci lavorano**: informazioni dettagliate su volontari e lavoratori, contratti di lavoro applicati, attività svolte, tipologia dei compensi e metodi di rimborso ai volontari (capitolo 2);
- l'illustrazione delle **attività**: informazioni specifiche sulle attività realizzate, sui destinatari, sugli effetti da esse generati e sul raggiungimento degli obiettivi (capitoli 3, 4, 5);
- la rappresentazione della **situazione economica e finanziaria**: origine delle risorse economiche, con spartizione dei contributi privati e pubblici, dati sulle campagne di raccolta fondi ed eventuali criticità (capitolo 6);
- le **altre informazioni** utili a rappresentare il contesto di lavoro in cui si opera: impatto ambientale, prevenzione della corruzione, parità di genere, rispetto dei diritti umani, eventuali contenziosi) (capitoli 7 e 8).

# PARTE PRIMA. LA FONDAZIONE

## 1. La Storia e lo Statuto

La Fondazione Ravasi Garzanti (d'ora in poi sempre "Fondazione") fu costituita nel 1986 per volontà dell'imprenditore e filantropo Livio Garzanti al cui nome fa riferimento la denominazione, accanto a quello della madre, Sofia Ravasi.

La Fondazione non ha associati, ma un unico Fondatore (Livio Garzanti, ora scomparso), quindi non vi è nessuna attività prestata a favore degli associati.

La Fondazione, statutariamente con il limite dell'Area metropolitana milanese e delle province limitrofe, assolve allo scopo di:

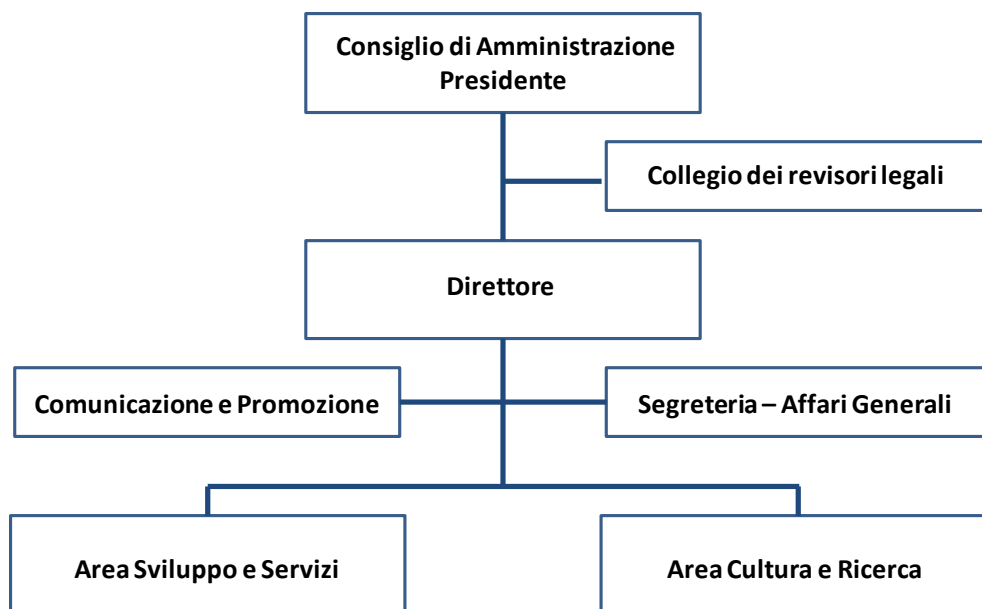
- promuovere, attuare e sostenere interventi, servizi e prestazioni di assistenza, anche in forma residenziale, in favore di persone che si trovino in stato di bisogno e disagio, particolarmente a causa di malattia e per anzianità, e di supporto alle loro famiglie;
- promuovere, attuare e sostenere iniziative per sensibilizzare la pubblica opinione sui temi dell'indigenza e dell'assistenza a persone anziane malate e per sollecitare la partecipazione solidale alle loro necessità morali e materiali, anche con riguardo agli immigrati da paesi extracomunitari;
- promuovere attività di studio, formazione e ricerca, nonché idee e iniziative volte al progresso civile e culturale sui temi della longevità, delle potenzialità e dei problemi che la caratterizzano, nonché, in particolare, dell'assistenza medica, psicologica e operativa delle persone anziane sole e malate, anche per l'approfondimento dei correlati profili giuridici, economici ed etici;
- promuovere la raccolta di fondi e contribuzioni per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti o attraverso qualsiasi altra forma;
- collaborare e stipulare convenzioni con enti e associazioni pubbliche e private che abbiano finalità simili o complementari, nonché partecipare ad essi;
- assumere e detenere, in forma stabile, anche indiretta, interessenze e partecipazioni in enti del Terzo Settore o, comunque, non lucrativi, che svolgano le attività indicate negli ambiti richiamati.

Lo Statuto è stato predisposto in un'ottica di equilibrio privato/pubblico, facendo attenzione a mantenere la natura privatistica dell'Ente, ma con significative espressioni nella governance degli Enti pubblici territoriali e di alcune istituzioni universitarie lombarde collegate alla storia e alla vicenda personale di Livio Garzanti.

Alla presidenza si sono succeduti il Fondatore Livio Garzanti e poi, per espressa decisione e volontà del medesimo, Mario Cera.

## 2. La Struttura, il Governo, l'Organizzazione e gli stakeholders

L'articolazione della struttura organizzativa della Fondazione è così rappresentabile:



Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** è composto dai seguenti Consiglieri:

- Mario Cera - presidente di diritto
- Eduardo Garzanti - membro di diritto
- Giuseppe Bellelli - nominato Università degli Studi Milano Bicocca
- Enrica Chiappero - nominata Università degli Studi di Pavia
- Alberto Fossati – nominato da CSV Milano
- Luigi Ghisleri - nominato Associazione VIDAS
- Ilaria Li Vigni - nominata Comune di Milano
- Virginio Marchesi - nominato Regione Lombardia
- Roberto Mauri – cooptato per delibera consigliare

Il Presidente Mario Cera è stato Esecutore testamentario di Livio Garzanti.

Ad eccezione dei membri di diritto, i Consiglieri rimangono in carica per quattro esercizi dalla rispettiva nomina. I Consiglieri sono stati tutti riconfermati nel 2022.

Nel corso del 2022 il Consiglio si è riunito in cinque sedute. I Consiglieri di Amministrazione sono stati costantemente tenuti informati dell'evoluzione della gestione e di ogni fatto di rilievo occorsi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la propria carica a titolo gratuito, salvo il rimborso per le spese sostenute nell'esecuzione della funzione.

Il **COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI** è composto da tre membri:

- Francesco Nobili, presidente, nominato dalla Camera Arbitrale di Milano
- Eleonora Spagnuolo, nominata dal Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano
- Luca Arnaboldi, nominato dal Presidente Ordine degli Avvocati di Milano

La durata in carica del Collegio è di tre esercizi dalla rispettiva nomina compreso l'esercizio in corso al momento della nomina stessa. Ai membri è riconosciuto un contenuto emolumento professionale.

Il **DIRETTORE** della Fondazione è Felice Scalvini, il quale ha il mandato dal Consiglio di Amministrazione di:

- curare la gestione dei progetti, con particolare riguardo alle nuove iniziative che la Fondazione intende intraprendere;
- attuare tutto quanto occorra o sia funzionale agli scopi predetti senza vincolo di subordinazione alcuna, riferendo in via esclusiva al Consiglio di amministrazione e al suo Presidente;
- pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I **DIPENDENTI E COLLABORATORI**. La Fondazione opera con una struttura operativa molto snella con 1 dipendente full time e 2 dipendenti part time e si avvale di alcune risorse esterne con specifiche competenze e professionalità che vengono coinvolte, tramite incarichi a tempo determinato o su specifici progetti, attività e azioni promosse e sostenute dalla Fondazione. Le risorse coinvolte direttamente nelle attività della Fondazione nel 2022 sono state:

dipendenti:

- Marta Bosisio (dipendente FT): Segreteria e Affari Generali
- Carla Piersanti (dipendente PT): Responsabile Area Sviluppo e Servizi
- Anna Tomasina (dipendente PT): Coordinatrice Progetto Alzheimer

collaboratori:

- Elisabetta Donati: Responsabile Area Cultura e Ricerca
- Francesca Panzarin: Responsabile Comunicazione
- Domenico Nevoso: Consulente Strategic Planning
- Orso Bugiani: Responsabile Progetto Alzheimer
- Valentina Gessa: Psicologa Progetto Alzheimer
- Rui Miguel Quintas: Psicologo Progetto Alzheimer

La Fondazione, inoltre, si avvale di professionisti e studi professionali per ottemperare agli adempimenti amministrativi, legali e fiscali previsti dalla normativa vigente.

**STAKEHOLDER.** I soggetti primari di riferimento nel 2022 della Fondazione per tipologia di rapporti sono:

- **i Beneficiari:** la Fondazione, presta la sua attività a favore dell'universo delle persone anziane della città Metropolitana di Milano e delle province immediatamente limitrofe, operando direttamente a favore delle persone stesse, ma soprattutto collaborando con altre organizzazioni senza scopo di lucro che ad esse si dedicano;
- **le Organizzazioni partner dei progetti:** coerente con la propria strategia la Fondazione ha sviluppato stabili collaborazioni con diverse organizzazioni. Per l'area Cultura e Ricerca con le università milanesi (CERGAS Bocconi, Bicocca, Statale, Politecnico), con Fondazione Giannino



Bassetti, Teatro Franco Parenti, Museo Poldi Pezzoli, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, NICA- National Innovation Center for Ageing. Per l'area Sviluppo e Servizi con la Cooperativa Sociale Eureka, la Cooperativa Sociale Piccolo Principe, l'Associazione InCerchio, la Fondazione Pasquinelli, la Fondazione Housing Sociale, Fondazione Comunità di Milano, Fondazione Andreotti Brusone, Comunità di Sant'Egidio, Caritas Ambrosiana, Fondazione Manuli. A Monza con la Cooperativa Sociale La Meridiana e la UOC di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

- **i Lavoratori:** nell'anno di riferimento, la Fondazione ha avuto alle proprie dipendenze tre impiegate di cui una full-time e due part time. Il rapporto di lavoro è regolato in base al CCNL settore terziario Confcommercio.
- **i Fornitori:** la Fondazione si è avvalsa di soggetti domiciliati nel Comune di Milano o comunque in Regione Lombardia.
- **gli Enti pubblici:** la Fondazione nel corso dell'anno 2022 non ha ottenuto alcun contributo da parte di enti pubblici;
- **gli Enti associativi:** la Fondazione aderisce ad ASSIFERO (Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici), con sede in Roma, che promuove un sistema filantropico strategico ed efficace per lo sviluppo umano e sostenibile, associando le principali fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri enti filantropici e svolgendo attività di coordinamento, rappresentanza e supporto degli associati e della loro attività. Dal 2022 la Fondazione sostiene inoltre l'Osservatorio sul Welfare Lombardo, di Lombardia Sociale che costituisce il principale riferimento per il dibattito sul welfare lombardo.

## **PARTE SECONDA. LA STRATEGIA E L'AZIONE DELLA FONDAZIONE**

### **3. Strategie e linee d'azione**

#### **3.1. Obiettivi, strategie e linee di azione intraprese**

La missione della Fondazione è di lavorare nella complessa e articolata realtà che si forma intorno all'invecchiamento delle persone ponendo particolare attenzione per quelle più fragili e vulnerabili, alle famiglie e agli operatori che le devono seguire. Una realtà in crescita per numero di persone e in grande cambiamento per il ruolo e la condizione sociale che queste figure vanno assumendo nella società.

L'invecchiamento della popolazione sta formando scenari nuovi, complessi e inediti, che andranno a condizionare sia l'essere persona anziana sia la società nel suo insieme.

Il fenomeno dell'invecchiamento, soprattutto nelle società occidentali, è diventato un tema cruciale che attraversa i molteplici aspetti della vita delle persone anziane: dai bisogni più materiali a quelli culturali ed esistenziali fino a quelli che attraversano e collegano tutte le generazioni che compongono le società di oggi.

La Fondazione, di fronte ad uno scenario così complesso, intende essere un punto di riferimento proattivo per l'insieme dei processi di cambiamento sociale legati all'invecchiamento che la metropoli di Milano dovrà affrontare, impegnandosi a contribuire a che ciò avvenga nel rispetto, nel sostegno e nella valorizzazione di ogni singola persona anziana.

L'attuazione di una simile missione è attuata attraverso una strategia coerente con la natura di ente filantropico della Fondazione e con una concezione dell'intervento sociale di ampio respiro e di lungo periodo.

Strategia filantropica significa innanzitutto operare con continuità per sostenere i soggetti attivi entro la città, mettendo a disposizione risorse materiali accompagnate da risorse immateriali rappresentate dai contenuti, dalle competenze e dalle relazioni che la Fondazione raccoglie, connette, qualifica e redistribuisce attraverso un costante lavoro di creazione di reti collaborative. In sostanza, puntando a rappresentare sempre di più un fondamentale centro open source a disposizione della città per l'insieme delle trasformazioni e delle esigenze legate all'invecchiamento.

Sul piano sociale una simile strategia richiede un approccio globale in grado di dispiegarsi su fronti diversi: culturale, della ricerca e dell'innovazione, dell'animazione sociale e del supporto al concreto intervento di sostegno sociale. Il tutto ispirato a una visione della città da supportare nel suo saper essere una comunità consapevole, solidale, informata e attiva nello sforzo corale della costruzione di un futuro segnato dal rilevante fenomeno dell'invecchiamento della popolazione che la comporrà.

L'approccio della Fondazione è quello di mettere a sistema e integrare contenuti e competenze, relazioni e reti collaborative, sostenute da risorse finanziarie per dare forza alle azioni e ai progetti. Con l'attenzione di svolgere il proprio ruolo in modo proattivo e non essere solo un

soggetto finanziatore. Orientare acquisendo competenze e confrontandosi e collaborando con tutti i portatori di conoscenze, contributi, capacità progettuali, proposte e soluzioni.

In un disegno la Fondazione si potrebbe rappresentare come uno spazio attivo di integrazione.



Rispetto ai contenuti che la Fondazione presidia, si possono articolare le seguenti linee di azione:

- Una linea di **studio e ricerca** per seguire e conoscere i fenomeni connessi all'invecchiamento e rilevare i bisogni che emergono e che si manifestano nelle persone e nella società;
- Una linea **culturale** per contribuire ad accrescere la consapevolezza e il dibattito entro la città, nonché a proporre occasioni di interesse e di soddisfazione emotiva delle persone anziane aiutandole a restare dentro le dinamiche relazionali delle comunità;
- una linea di sostegno alla creazione di un'offerta di **servizi socio-sanitari** universalistica e capillare per la cura e il benessere delle persone anziane ed in particolare per quelle più fragili e con patologie specifiche come l'Alzheimer.

Tre dimensioni parti integranti di un'unica visione di azione dove ognuna di essa è parte, stimolo e contributo per l'altra, raggruppate organizzativamente all'interno della Fondazione in due aree:

- Area Cultura e Ricerca
- Area Sviluppo e Servizi.

A seguire, dopo una visione d'insieme delle due aree operative e un paragrafo specificamente dedicato alle reti collaborative, proponiamo schede specifiche relative alle singole iniziative.

### 3.2. Area Sviluppo e Servizi

Milano, pur in una condizione migliore rispetto ad altre aree d'Italia, evidenzia anch'essa una situazione generale non soddisfacente e con molte persone anziane residenti che non hanno accesso e non fanno ricorso ai servizi di cui avrebbero necessità e diritto.

L'organizzazione dell'offerta di servizi a Milano si caratterizza per la presenza di un'ampia pluralità di operatori impegnati, un patrimonio sociale su cui puntare e da valorizzare ulteriormente.

L'azione prevalente di intervento di queste realtà è presidiare e operare su problematiche e aspetti specifici e puntuali di bisogno dove le iniziative private economiche sono "guidate dal

mercato” mentre la parte pubblica risente della frammentazione delle deleghe e competenze che derivano dalla normativa.

Negli anni, nonostante ricorrenti sforzi per integrarsi, queste organizzazioni hanno fatto una certa fatica a organizzare servizi e a fornire soluzioni integrate per risolvere tutte le esigenze che ha una persona assistita.

Il risultato è che quasi sempre a farsi carico nell'affrontare, integrare e gestire l'insieme dei bisogni soprattutto delle persone anziane (ed in particolare di quelli fragili) restano i loro familiari, sui quali ricade tutto il peso organizzativo. Sono quasi sempre i familiari che devono interagire con più interlocutori per poter soddisfare le varie esigenze e bisogni dei loro parenti. Questa attività rappresenta uno sforzo notevole di iterazione con le burocrazie dei vari interlocutori, spesso viene richiesta una grande perseveranza per riuscire a mettere insieme i vari servizi per soddisfare le esigenze manifestate e, non di rado, queste difficoltà si traducono nella rinuncia a esigere quelle prestazioni che le persone avrebbero diritto di esigere.

Non a caso tra i temi centrali da affrontare con una certa urgenza vi è quello di migliorare l'accessibilità e l'integrazione dei servizi. Diventa in questi ambiti importante ad esempio promuovere, sostenere e realizzare sia i processi di semplificazione nelle modalità di accesso ai servizi - anche tramite una rimodulazione dell'articolazione e integrazione dell'offerta proposta dalle organizzazioni - sia quelli di riconfigurazione dell'offerta dei servizi sulle esigenze specifiche delle persone.

Richiamando poi l'attenzione sull'offerta dei servizi per le persone anziane non autosufficienti<sup>1</sup> (specifica categoria delle persone anziane fragili), il quadro che emerge presenta ulteriori problematiche e la necessità di sviluppare ed attivare nuove strategie di intervento, compresa la rimodulazione della spesa tra le tipologie di intervento. L'esperienza Covid-19 ha messo in evidenza questa serie di problematiche e limiti di tipo organizzativo e le scelte di concentrare gran parte delle risorse di spesa sulle RSA. L'evidenza emersa sulla necessità di investire maggiormente sui servizi domiciliari integrati rappresenta poi oggi l'altro grande tema di attenzione.

Per dare un contributo a migliorare questa situazione, la Fondazione si è data un'organizzazione più funzionale creando l'Area Sviluppo e Servizi a cui fanno capo le iniziative finalizzate al concreto supporto alle persone anziane e alle loro famiglie.

Fanno capo a quest'area alcune specifiche iniziative e progetti. Innanzitutto, la storica attività di supporto per il mantenimento a domicilio delle persone anziane con problematiche di deterioramento cognitivo (progetto Alzheimer). Accanto ad essa nel corso del 2022 si è sviluppato il progetto CuraMI&ProteggiMI creato in partenariato con altre realtà al fine di:

- attivare e costruire un nuovo modello di offerta di servizi e prestazioni che integri competenze differenziate ed ambiti di intervento per sostenere la qualità della vita delle persone anziane fragili (salute, cura della persona, casa, socialità);
- fornire un'integrazione funzionale dell'offerta di servizi e prestazione a favore delle persone anziane fragili e dei soggetti che loro forniscono assistenza siano essi familiari, amministratori di sostegno che operatori (in particolare badanti);
- promuovere e realizzare un modello di organizzazione di servizi a rete adattabile e replicabili in più contesti locali ed aperto alla collaborazione con e tra operatori;

---

<sup>1</sup> Ambito di intervento rilevante per numero degli aventi diritto, per la numerosità delle famiglie coinvolte e per la spesa pubblica destinata.

- operare in condizioni di sostenibilità economico-finanziaria necessarie per creare e sostenere questo nuovo modello di offerta di servizi e prestazioni.

Oltre ai partner consolidati - Cooperativa Sociale Eureka, Cooperativa Sociale Piccolo Principe, Associazione InCerchio – il 2022 ha visto l'avvio di un importante supporto da parte della Fondazione Pasquinelli che ha messo a disposizione propri locali e servizi per la sede e sportello di CuraMi&ProteggiMI nonché i contributi di altri soggetti - Fondazione Comunità di Milano, Fondazione Housing Sociale, Fondazione Andreotti Brusone, Comunità di Sant'Egidio, Caritas Ambrosiana - che hanno supportato vari progetti a corollario, iniziando a costruire nei fatti delle reti collaborative funzionali per formare delle "comunità" di offerta integrata di servizi.

Sempre sul fronte del sostegno alla costruzione di un più completo e adeguato sistema di servizi, va segnalato l'impegno sviluppato nella città di Monza dove col progetto *Continu-A-Mente* in partenariato con Ospedale San Gerardo e la Cooperativa La Meridiana. Sempre con la cooperativa Meridiana ci siamo impegnati a supportare lo sviluppo del Progetto Isidora.

### 3.3. Area Cultura e Ricerca

L'invecchiamento delle popolazioni è un grande tema di questo periodo storico. Un fenomeno in continua evoluzione per significati e impatti che produce sulle persone e sulle società. Una dimensione che va studiata attentamente per poterne comprendere le condizioni, i fabbisogni, le dinamiche e le implicazioni che si formano sia a livello individuale e collettivo. Lo studio e la ricerca diventano componenti essenziali per comprendere che cosa sta accadendo e per poter orientare le azioni dei vari attori affinché le dinamiche demografiche siano connesse alle altre spinte di trasformazione della città. Guardando a Milano non si può non cogliere che l'invecchiamento nella popolazione residente pone e apre molte questioni che vanno anche oltre all'offerta di servizi. Si parla ad esempio dell'esigenza di costruire nuovi "habitat" sociali (Ricerca CERGAS Bocconi *Sapessi come è strano ... invecchiare a Milano!* luglio 2021).

In questo ambito la strada intrapresa dalla Fondazione per sostenere il contributo della ricerca, della cultura e delle arti alla nostra salute psicofisica, alla capacità di vivere in comunità e alla continua fioritura umana e collettiva nel corso della vita (OMS, Salute 2020) è più che mai opportuna. Nessuna disciplina può essere tenuta lontana dalla riflessione sociale circa il significato dell'invecchiamento e dalla ricerca di nuove narrazioni della longevità.

Nell'ambito della ricerca nel 2022 la Fondazione ha promosso, attivato e sostenuto diverse iniziative e alcune di esse hanno preso la forma di collaborazioni attive. La Fondazione sempre più ha attivato relazioni con studiosi e centri di ricerca non limitandosi a finanziare studi ma divenendone parte attiva apportando proprie competenze scientifiche e indirizzando gli ambiti specifici di ricerca. Si collocano in questa prospettiva le collaborazioni con CERGAS Bocconi per le ricerche sulla Silver & Longevity Economy, con l'Università Milano Bicocca su progetto *Continu-A-Mente* (vedi paragrafo 4.5) e con l'Università Statale di Milano si sta lavorando alla definizione di un progetto di ricerca della narrativa relativa alle persone anziane nei giornali milanesi.

La Fondazione si è fatta poi promotrice di un primo rapporto che nel corso del 2023 sarà messo a disposizione della città per inquadrare le caratteristiche del processo di invecchiamento a Milano. Saranno tracciate sia evidenze quantitative attraverso analisi demografiche, statistiche, sociologiche, epidemiologiche sia analisi orientate ad esplorare le dimensioni soggettive implicate dall'aumento delle speranze di vita, componendo così un quadro articolato degli interventi oggi presenti nel territorio per orientare la capacità di adeguamento e di innovazione di diversi attori alle visioni più fluide e differenziate dell'esistenza.

Sul fronte più propriamente culturale la Fondazione si è attivata avendo come riferimento la persona anziana come parte attiva della società in cui vive. Un soggetto che ha diritto a vivere secondo i propri desideri ed orientamenti, anche quando la sua vita si fa più fragile; che sa esprimere preferenze e domande come nelle altre età della vita ed è interessato ad avere un'esistenza ricca di affetti e relazioni. I musei, i teatri, le istituzioni artistiche e scientifiche, attraverso le loro attività culturali e creative, possono esercitare un forte potenziale terapeutico nella società, offrendo alle persone di ogni età opportunità per coltivare il proprio benessere.

In questi ambiti la Fondazione durante il 2022 si è molto impegnata sia a costruire condizioni e occasioni per organizzare un'offerta culturale e ricreativa sia a stringere collaborazioni con teatri, musei e associazioni culturali.

Si è intessuto un dialogo approfondito e sono state costruite piste di lavoro, al momento, con il Museo Poldi Pezzoli, il Teatro Parenti, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Fondazione Giannino Bassetti, Fondazione Corriere della Sera, Fondazione Pasquinelli. Ne è scaturito un programma articolato di eventi, incontri e produzioni artistiche dedicato ad esplorare l'intersezione tra innovazione, generazioni, arte, tecnologia e longevità, coinvolgendo le diverse comunità sia nel disegno che nella produzione dei contenuti.

### **3.4. Organizzazione interna, di rete e comunicazione**

Nel 2022 la Fondazione ha in questo modo lavorato per rafforzare il proprio modello organizzativo sia interno che nei rapporti con soggetti esterni per essere sempre più incisiva nella propria azione. Sono così state definite le due aree funzionali secondo una precisa strategia per costruire una relazione più efficace con i partner e i destinatari dell'azione della Fondazione.

Relativamente alla comunicazione, è stata definita una specifica strategia in termini di obiettivi, destinatari, strumenti, linea grafica, *tone of voice*, attività. I primi risultati che si possono evidenziare in una progressiva riconoscibilità della Fondazione come attore del Terzo Settore milanese e italiano. Le uscite stampa e i dati di visibilità di sito, newsletter e social media evidenziano un costante aumento di attenzione da parte del pubblico professionale e di quello più generico.

Le nuove progettualità costruite nel 2022 per il 2023 vedono la Fondazione nel ruolo di facilitatore di connessioni tra vecchi e nuovi partner (ad es. la rassegna cinematografica con Fondazione Corriere e Teatro Parenti) e di stimolo alla sperimentazione di nuove piste di ricerca intergenerazionale (ad es. lo spettacolo "La Biblioteca umana dello spettatore" al Teatro Parenti nato dal confronto tra persone over 65 sulla scena teatrale milanese dagli anni '70 e giovani sulla loro idea di teatro del futuro; il progetto "Memo" del Museo Poldi Pezzoli proposto dal Gruppo Giovani del museo che ha raccolto le testimonianze di chi ha visitato il museo prima dei bombardamenti).

I risultati di queste nuove progettualità trasversali, anche in chiave di comunicazione, si potranno raccogliere nel corso del 2023 e saranno rese disponibili nel prossimo Bilancio Sociale.

### **3.5. La valutazione delle nostre attività**

Riteniamo che la prospettiva di lungo periodo, la complessità e l'articolazione dell'azione della Fondazione e delle singole attività a progetti e, soprattutto, l'ambizione della sfida che abbiamo assunto immaginando di poter influire sulle trasformazioni di una città come Milano, renda per ora difficile valutare nel breve periodo l'impatto o, meglio ancora, gli effetti della nostra azione. I

prossimi Bilanci Sociali forniranno dati sempre più analitici che ci permetteranno di capire quanto saremo stati in grado di conseguire gli obiettivi che, in totale trasparenza, abbiamo dichiarato e che continueremo a precisare quando subiranno revisioni e precisazioni.

Nelle schede relative ai singoli progetti daremo comunque conto, laddove possibile, dei risultati, anche quantitativi, sin qui conseguiti.

## 4. Area Sviluppo e Servizi: i progetti, le iniziative e le azioni realizzate nel 2022

### 4.1. Progetto Alzheimer

#### A. Descrizione/Obiettivi

Il Progetto Alzheimer nasce nel 2010 con il proposito di offrire un aiuto economico, psicologico e organizzativo per assistere a casa, laddove possibile, le persone con una demenza medio-grave e per questo non più autosufficienti.

Il sussidio economico, destinato a situazioni di disagio prevalentemente segnalate dai Servizi Sociali, insieme a tutti i servizi gratuiti del progetto (ad esempio le visite psicologiche domiciliari mensili di supporto e formazione a familiari e badanti, la consulenza di SafAcli per la regolare assunzione e gestione della busta paga della badante, la consulenza di un avvocato per la richiesta di Amministrazione di sostegno, ecc.) hanno sempre avuto lo scopo di affiancare e sostenere familiari, badanti e Amministratori di Sostegno nei rispettivi ruoli assistenziali e di tutela della persona con demenza. Questo attraverso un percorso continuativo di educazione alla relazione e ai rispettivi diritti e doveri fra datore di lavoro, badante e anche assistito, quando possibile per il livello di declino cognitivo.

Tra il 2020 e il 2022 il peggioramento della situazione socio-economica e l'aumento del disagio psicologico causati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina tra le famiglie che chiedono il supporto della Fondazione, hanno portato a potenziare il supporto economico e psicologico alle situazioni assistite e a definire un nuovo protocollo di valutazione delle richieste, che permetta una migliore e più approfondita analisi e comprensione dei bisogni, sempre più complessi, sia degli ammalati che dei loro familiari e badanti.

#### B. Beneficiari/Destinatari

Il Progetto Alzheimer ha assistito in questi anni un centinaio di persone ammalate insieme a tutti i loro familiari e badanti per totale di oltre 500 persone, beneficiarie da aiuti diretti e da servizi gratuiti. Nel 2022 gli ammalati seguiti dal Progetto insieme ai loro nuclei familiari/elettivi sono stati 26. Le condizioni delle persone assistite sono così sintetizzabili:

- tutti hanno ricevuto una diagnosi di demenza di livello medio – medio/grave
- 12 non hanno figli (molti dei quali senza alcun parente vicino, quindi affidati ad Ads esterni)
- in due casi gli ammalati con demenza sono 2, marito e moglie conviventi
- tutti sono segnalati dai Servizi Sociali e molti vivono in case di edilizia popolare (ALER/MM)
- tutti sono assistiti a casa da una/due badanti regolarmente assunte
- tutti percepiscono uno o più aiuti economici pubblici (IA, B2, B1, ...)
- tutti hanno un ISEE inferiore a 16.500 €

#### C. Attività Svolte

Nel 2022 partendo dall'esperienza storica della Fondazione si è ripartiti per una nuova definizione del progetto, facendo tesoro dei punti di forza si è lavorato per:

- rafforzare la supervisione e coordinamento scientifico/operativo
- migliorare il modello di presa in carico e sostegno di tutto il nucleo dell'ammalato e del badante, lavorando in particolare su:
  - creazione di un rapporto di fiducia, conoscenza e continuità nel tempo con il team del



#### Progetto Alzheimer

- assestamento dell'assistenza domiciliare
- educazione in itinere al rispetto del punto di vista dell'ammalato, dei reciproci diritti/doveri del datore di lavoro e del badante
- garantire dei referenti dedicati e continuativi per tutti i servizi esterni
- consolidare ulteriormente il rapporto storico con i Servizi Sociali di tutti i Municipi di Milano e del Comune di Sesto San Giovanni
- promuovere la condivisione e la diffusione di una cultura di cura e di possibile qualità della vita pur nella malattia.

Inoltre, si è anche lavorato su aspetti critici esistenti quali:

- un costo elevato per un numero di beneficiari ridotto
- un focus ristretto su povertà, gravità della demenza, domiciliarità
- una evidente difficoltà ad estendere il modello su scala più ampia.

A fine anno è stato infine ricevuto il mandato dal CDA di lavorare sui possibili sviluppi e ampliamenti che si possono realizzare e cercare delle integrazioni e sinergie con le attività e servizi proposti da CuraMI&ProteggiMI.

#### D. Durata

Il Progetto Alzheimer è un progetto pluriennale della Fondazione che viene rilanciato ogni anno.

#### E. Partner

Il Progetto Alzheimer, oltre alle organizzazioni partner di CuraMI&ProteggiMI, vede la collaborazione di consulenti psicologi e di altri partner in campo amministrativo e legale per il miglior servizio alle famiglie.

Sul fronte delle istituzioni pubbliche, fa parte del Tavolo e della relativa Rete Alzheimer promossa dal Comune di Milano e si avvale dell'attiva collaborazione degli assistenti sociali comunali.

#### F. Risultati e Output

Nel 2022 sono state seguite 26 famiglie.

### 4.2. CuraMI&ProteggiMI

#### A. Descrizione/Obiettivi

CuraMI&ProteggiMI, partito come un progetto di sviluppo e sperimentazione, nel 2022 è diventato una linea di attività della Fondazione che viene portato avanti insieme a tre partner: la Cooperativa Sociale Eureka!, la Cooperativa Sociale Piccolo Principe e l'Associazione In Cerchio.

CuraMI&ProteggiMI, rappresenta un campo di intervento che mira a restituire risposte ai bisogni delle persone che invecchiano, cura e assistenza, e anche fruizione dei diritti di cittadinanza e appartenenza sociale, puntando non solo su risorse professionali ma anche di volontariato. L'attività è quindi rivolta a promuovere e tutelare la qualità della vita della persona anziana fragile e dei suoi caregiver, attraverso i servizi multidimensionali offerti da sportelli multifunzione.

#### B. Beneficiari/Destinatari

I beneficiari sono le persone anziane e le persone che si prendono cura di loro (familiari e caregiver) che vivono nell'area urbana milanese.

### C. Attività Svolte

Nel 2022 CuraMI&ProteggiMI ha continuato a sviluppare due filoni primari di intervento: quello gratuito che punta all'informazione ed all'orientamento e garantisce supporto alle persone; quello a pagamento attraverso la messa a disposizione di un catalogo di servizi erogati dai partner di progetto e tariffati secondo una logica non profit dove le risorse incamerate servono a coprire i costi legati alle attività, in primis i costi del personale impegnato e dei servizi resi. Al momento sono attivi i seguenti servizi: sociale, legale, assistenza domiciliare; ricerca e selezione delle assistenti familiari, servizi amministrativi e per il contratto di lavoro, legale e amministrazione di sostegno, servizi per il benessere psicologico e la stimolazione cognitiva, pet therapy, educativo e di animazione, formazione per caregiver, residenzialità.

L'avvio delle attività ha richiesto l'avvio di un'intensa fase di comunicazione per far conoscere CuraMI&ProteggiMI e i servizi offerti utilizzando più canali (passaparola, distribuzione di materiali, attività di ufficio stampa con articoli e partecipazione a trasmissioni radiofoniche, locandine su mezzi pubblici).

Alla fine del 2022 sono già attivi quattro sportelli in diversi Municipi di Milano (1,4,6,7) con ottimo radicamento territoriale e connessione con i servizi istituzionali del Comune.

### D. Durata

CuraMI&ProteggiMI, nato come un progetto di sviluppo nel 2021, nel 2022 è diventato una linea di attività e strumento organizzativo per realizzare proprie attività della Fondazione. L'impegno attuale è continuare e sviluppare il percorso avviato.

### E. Partner

Nel 2022 sono stati consolidati i rapporti con: Cooperativa sociale Eureka, Cooperativa Piccolo Principe, Associazione In Cerchio, Cooperativa La Meridiana, Fondazione Pasquinelli, Fondazione Housing Sociale, Fondazione Andreotti Brusone, Comunità di Sant'Egidio, Caritas Ambrosiana e altre importanti realtà milanesi del privato sociale e della cura.

### F. Risultati e Output

Il 2022 è stato il primo anno che si può considerare di reale avvio operativo. Si è lavorato molto sull'organizzazione dei servizi e degli strumenti e degli sportelli.

In termini di offerta di servizi resi sono stati realizzati 1418 contatti diretti e svolte prestazioni di cui 1094 nell'area cura e salute, 262 nell'area diritti e protezione, 20 nell'area corsi e laboratori, 17 nell'area mente e corpo e 5 nell'area casa e comunità.

## 4.3. *Avrò Cura di Te*

### A. Descrizione/Obiettivi

Grazie alla disponibilità della Cooperativa Eureka! e al contributo di Fondazione Andreotti Brusone, all'interno delle attività CuraMI&ProteggiMI è stato possibile attivare nel 2022 il progetto "Avrò cura di te" che ha permesso di offrire ai cittadini milanesi anziani servizi aggiuntivi di supporto domiciliare di tipo psicologico, socio-assistenziale, intrattenimento.

Gli obiettivi specifici del progetto hanno riguardato la costruzione di una rete intorno alle persone, la creazione di legami che sono andati oltre il singolo e che hanno creato una comunità. Il progetto ha implementato una serie di attività che hanno avuto come scopo quella di fare sentire le persone parte di un progetto e non isolate e sole. Il punto centrale del progetto è stato

quello di fornire un servizio di assistenza e accompagnamento utile per le persone che si trovano in una situazione di isolamento e solitudine.

#### **B. Beneficiari/Destinatari**

I beneficiari del progetto sono persone anziane sole, o con scarsa rete familiare, residenti nella città di Milano.

#### **C. Attività Svolte**

È stato realizzato il *“Kit di vita serena”* per persone anziane, ovvero *“il Tutor familiare”*, che ha compreso l’offerta di più servizi tra i quali il supporto psicologico per l’anziano e i familiari/caregiver, attività di compagnia/accompagnamento esterno, trasporti esterni per esigenze specifiche, piccole commissioni e altre attività varie.

#### **D. Durata**

Il Progetto ha preso avvio nel mese di maggio del 2022 e proseguirà fino a Maggio 2023.

#### **E. Partner**

Cooperativa sociale Eureka!, Fondazione Andreotti Brusone, Municipio 1, 3.

#### **F. Risultati e Output**

Sono state individuate 10 persone anziane sole che sono state accompagnate in un percorso fatto di compagnia, relazioni, socialità, momenti di svago e racconto di *“storie di vita”*.

### **4.4. Casa su Misura per un adattamento degli ambienti di vita**

#### **A. Descrizione/Obiettivi**

Nel 2022 è proseguita l’attività proposta dal progetto *“Casa su Misura”* finanziato dalla Fondazione Comunità Milano in collaborazione con Fondazione Housing Sociale sempre nell’ambito di CuraMI&ProteggiMI.

Attraverso una consulenza personalizzata il servizio offre alle persone anziane ed alle loro famiglie gli strumenti e le risposte necessarie per permettere loro di continuare a vivere bene a casa propria (decoro e accessibilità agli spazi). Una équipe specializzata, composta da architetto, case manager, ed altre figure quali psicologa, fisioterapista, geriatra interviene nell’effettuare la valutazione attraverso incontri con gli interessati e mediante sopralluogo al domicilio e nel fornire tutte le indicazioni utili – anche di intervento strutturale – per permettere una permanenza a casa in condizioni ottimali, supportando anche la eventuale richiesta di altri servizi del catalogo CuraMI&ProteggiMI.

#### **B. Beneficiari/Destinatari**

I beneficiari sono le persone anziane con ridotta mobilità che hanno necessità di rivedere gli ambienti di vita per adeguarli alle mutate condizioni di salute, mobilità e per garantire accessibilità ed utilizzo degli spazi.

#### **C. Attività Svolte**

Il servizio è stato avviato operativamente a metà anno e sono stati effettuati circa una decina di sopralluoghi e relazioni per migliorare ambienti in termini di sicurezza ed accessibilità.

#### **D. Durata**

Il progetto proseguirà fino ad aprile 2023 grazie al supporto finanziario della Fondazione e della Fondazione Comunità Milano.

#### **E. Partner**

La Fondazione di Comunità di Milano è il principale partner che ha finanziato l'iniziativa. La Fondazione Housing Sociale invece ha messo a disposizione l'architetto per i sopralluoghi al domicilio. CuraMI&ProteggiMi ha messo a disposizione la case manager e gli psicologi.

#### **F. Risultati e Output**

I risultati prodotti con i 6 sopralluoghi domiciliari effettuati sono stati le relazioni dettagliate redatte dall'architetto dopo confronto con il case manager e che sono state consegnate alle famiglie.

### **4.5. Continu-A-Mente**

#### **A. Descrizione/Obiettivi**

Il progetto si propone di favorire il rientro al domicilio delle persone affette demenza dopo un ricovero ospedaliero in UOC Geriatria. Il progetto prevede la collaborazione tra la UOC di Geriatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza e La Cooperativa La Meridiana. I soggetti eleggibili sono residenti nella città di Monza e sono selezionati tra quelli a rischio di istituzionalizzazione dopo ricovero.

Obiettivo generale del progetto è di verificare la fattibilità di un approccio integrato e coordinato di cura "ospedale-territorio" per soggetti anziani affetti da demenza e ricoverati in ospedale a seguito di un evento clinico acuto.

#### **B. Beneficiari/Destinatari**

Un progetto di continuità delle cure tra ospedale e territorio per le persone affette da demenza e i loro caregiver.

#### **C. Attività Svolte**

Il programma d'intervento prevede per ogni persona presa in carico un percorso di servizio articolato su 4 fasi:

- a. Studio del caso
- b. Valutazione/Assessment
- c. Trattamento ospedaliero
- d. Fase domiciliare post-ospedaliera

La durata della presa in carico per ogni singola diade paziente/caregiver è per un periodo massimo di 4 mesi.

#### **D. Durata**

La durata del progetto è prevista in 24 mesi ed ha preso avvio agli inizi di aprile 2022. A conclusione del primo anno, dopo un'attenta verifica dei risultati, verranno definite le modalità di prosecuzione del percorso per il secondo anno sia in merito alla quantificazione dei nuovi pazienti da coinvolgere, sia al possibile apporto economico di Regione Lombardia e, se necessario, al coinvolgimento dei familiari nella parziale copertura dei costi.

#### E. Partner

Il Progetto Continu-A-Mente vede il coinvolgimento dell'Università Milano-Bicocca sia per quanto concerne gli aspetti clinici (l'UOC Geriatria è un reparto clinicizzato diretto da personale incardinato nell'Università stessa).

#### F. Risultati e Output

Al 31 dicembre 2022 risultano prese in carico 20 persone di cui 10 hanno concluso il percorso con follow-up.

### 4.6. Progetto per le donne ucraine

#### A. Descrizione/Obiettivi

Nel 2022 il conflitto bellico ha acceso in tutta la popolazione un moto di solidarietà nei confronti delle persone che hanno stanno cercato vie di fuga dalle zone di guerra.

A seguito di colloqui e telefonate con le cittadine ucraine che collaborano con le organizzazioni coinvolte nei nostri servizi, era emersa la necessità di dare risposte e supporto a queste persone che, nella quasi totalità dei casi, si erano attivate con mezzi informali per farsi raggiungere da familiari e parenti in fuga dal conflitto in atto nel loro paese di origine.

Obiettivi del progetto sono stati: aprire un tavolo di co-progettazione per strutturare servizi di supporto; implementare attività di *peer support* con le donne; coinvolgere le donne ucraine in processi di *empowerment*, attivare altri gruppi in base alle aree di bisogno (cura e salute, diritti e protezione, mente e corpo, corsi e formazione) attraverso la metodologia del *peer support* e del supporto psicologico di gruppo. Il progetto si è strutturato a partire dalla co-progettazione con le donne per servizi dedicati a loro stesse e alle loro connazionali.

#### B. Beneficiari/Destinatari

I beneficiari del progetto sono state mamme con bambini ospitati presso strutture di Milano e hinterland ed anche assistenti familiari di nazionalità ucraina già presenti sul nostro territorio prima dell'inizio del conflitto ed impegnate nelle attività di cura domiciliare. Il loro ruolo è stato prezioso per il coinvolgimento delle persone in fuga a causa del conflitto e per l'attività di mediazione linguistica.

#### C. Attività Svolte

Il lavoro è stato quello individuare 3 macro gruppi che, a turno hanno svolto le seguenti attività:

- laboratorio interattivo su Vivaldi a cura di Fondazione Pasquinelli;
- laboratorio di *per therapy* a cura di Piccolo Principe;
- laboratorio ludico di costruzioni Mecchegno © a cura di Eureka!;
- uscita sul territorio mamme e bambini insieme.

Inoltre, è stato fornito un supporto a 4 famiglie per la richiesta del Bonus Ucraina. Grazie al Municipio 1 di Milano che li ha forniti, è stata effettuata la distribuzione di 14 carte prepagate da 100 euro ciascuna per acquisto di generi alimentari e cura della persona. Le persone sono state anche accompagnate per effettuare la spesa ed hanno ricevuto informazioni per una corretta gestione del budget a disposizione.

#### D. Durata

Marzo- Luglio 2022

#### **E. Partner**

Cooperativa sociale Eureka!, Cooperativa Piccolo Principe, Associazione In Cerchio, Fondazione Pasquinelli, Municipio 1, ASSEMI Azienda Sociale Sud Est Milano – CAS Centro Accoglienza Straordinario Peschiera Borromeo (MI) e Cerro al Lambro (MI).

#### **F. Risultati e Output**

Oltre alle attività ricreative e ludiche sono state fornite informazioni alle mamme sulla rete dei servizi a loro disposizione e, per chi di loro ha dichiarato di voler cercare lavoro sul nostro territorio, è stata offerta consulenza e informazione sulle opportunità di lavoro nell'ambito della cura e le procedure da osservare per la richiesta di permessi di soggiorno.

### **4.7. Progetto Isidora**

#### **A. Descrizione/Obiettivi**

Il progetto ISIDORA è un'iniziativa ideata e realizzata dalla Cooperativa La Meridiana di Monza per realizzare una TV in streaming dedicata alle persone anziane per trattenerle con programmi e fornire una serie di servizi di assistenza. La Fondazione nel 2022 ha continuato a sostenere questa iniziativa finanziandola con un secondo contributo.

#### **B. Beneficiari/Destinatari**

Il Progetto è rivolto alle persone anziane della città di Monza.

#### **C. Attività Svolte**

La fondazione ha dato un contributo finanziario e a seguire l'evoluzione del progetto

#### **D. Durata**

Il progetto ISIDORA è un'iniziativa pluriennale e, dopo la fase di start up, si propone di fornire un servizio in continuità nel tempo

#### **E. Partner**

Cooperativa La Meridiana di Monza

#### **F. Risultati e Output**

La realizzazione di contenuti digitali da trasmettere sul canale in streaming ISIDORA

## 5. Area Cultura e Ricerca: i progetti, le iniziative e le azioni realizzate nel 2022

### 5.1. *La Grande Età* in collaborazione con il Teatro Franco Parenti

#### A. Descrizione/Obiettivi

Un'inedita rassegna culturale per raccontare nuovi approcci alla longevità è l'esito della collaborazione avviata con il Teatro Franco Parenti nel 2022 e che prosegue con una ricca programmazione anche nel 2023.

L'occasione dei 50 anni di attività del teatro milanese ha favorito l'unione di intenti con la Fondazione nell'obiettivo di "stimolare un ribaltamento culturale intorno al concetto di terza età, iniziando a chiamarla non più terza ma "grande età" (Andrée Ruth Shammah, direttrice del Teatro).

***La Grande Età*** è dunque il titolo scelto per programmare **un ricco palinsesto di iniziative** che nel 2022 ha proposto serate teatrali, incontri con studiose e studiosi, spettacoli, concerti, laboratori programmati in alcune RSA della città.

Gli obiettivi di partenza della proposta culturale sono gli stessi alla base della missione della Fondazione: creare le condizioni affinché tutta la popolazione anziana, soprattutto quella più fragile e sola, possa vivere al meglio la propria stagione e, al contempo, rappresentare un fattore di sviluppo e progresso per la società tutta.

Il teatro, da sempre palcoscenico di omaggi ai "grandi vecchi" è un terreno fertile per approfondire il tema della longevità e si è deciso di farlo attraverso l'incontro di vecchie e nuove generazioni per proporre una visione nuova dello scambio e delle collaborazioni fra le diverse età della vita.

La collaborazione con la Direzione e lo staff del teatro è ispirata a condivisione, correttezza e reciprocità: l'esito è una accurata offerta di proposte che sta delineando la cifra culturale delle attività della Fondazione, confermata da un significativo aumento della sua visibilità a Milano.

Per la realizzazione di alcune delle iniziative programmate sono state attivate delle sinergie anche con altre istituzioni milanesi come il Museo Poldi Pezzoli per alcune fasi del progetto e la Fondazione del Corriere della Sera per una rassegna cinematografica programmata nel 2023.

#### B. Beneficiari/Destinatari

La proposta de *La Grande Età* si rivolge all'ampio pubblico che segue l'attività culturale del teatro e agli stakeholder che sono stati di volta in volta coinvolti nelle diverse iniziative.

#### C. Attività Svolte nel 2022

8 Spettacoli (*Visite* - Teatro dei Gordi, *Una Vita Che Sto Qui* – produzione Teatro Parenti, *Giovedix. Ai nostri tempi biblici* – Gioele Dix, *La giovinezza è sopravvalutata* – Paolo Hendel, *Concerto in duo* - Enrico Rava e Francesco Grillo, *Shakespeare Bach* – Charlotte Rampling, *Gardenia 10 years later* - Frank Van Laecke, Alain Platel, *Tango di luna* – Luciana Savignano), 6 incontri (*Gli anziani, una risorsa assente nell'agenda politica* con Vincenzo Paglia e Edith Bruck; *Eredità* con Chiara Saraceno; *Uno, la fiamma che brucia le apparenze* con Giulio Busi; *Elisir di lunga vita? Disegnare strade nuove* con Silvio Garattini e Michele Mirabella; *Exfanzia* con Valerio Magrelli; *Città pronte per la longevità* con Nicola Palmarini); il primo di una serie di laboratori di danza per persone anziane in una RSA vicino al teatro.

#### D. Durata

La rassegna culturale, presentata ad aprile 2022, è iniziata a settembre e prosegue con una ricca programmazione anche nel 2023.

#### E. Partner

Il Teatro Franco Parenti, teatro di rilevante interesse culturale fondato nel 1972 e diretto da Andrée Ruth Shammah, è centro di produzione teatrale e culturale, luogo di grande vitalità artistica in costante evoluzione fra tradizione, ricerca e innovazione.

#### F. Risultati e Output

Gli spettacoli e gli incontri, inseriti nel calendario del teatro, hanno sempre ricevuto una grande partecipazione del pubblico del Parenti che negli anni ha costruito una comunità solida e affezionata alla sua proposta multidisciplinare.

La fondazione è presente - con il suo logo e la dicitura “partner culturale” - in tutti i materiali promozionali degli eventi della Grande Età (brochure, locandine, newsletter) e viene citata con regolarità dalla direttrice all’inizio di ogni spettacolo e incontro.

Nella stampa cittadina si inizia a notare una maggiore sensibilità alla longevità, percepito come tema da mettere a centro del dibattito.

### 5.2. *Longevità e innovazione in collaborazione con la Fondazione Giannino Bassetti*

#### A. Descrizione/Obiettivi

Come si legge in un recente saggio di Francesco Samorè, Direttore della Fondazione G. Bassetti (Vite disuguali. Salute, longevità, accesso ai diritti: la misura delle grandi fratture sociali, a cura di Marianna Madaia, Il Mulino, 2022), **il fenomeno della demografia e dell’innovazione si incontrano e si scontrano nella realtà**, evocando scelte valoriali, etiche, finalistiche, politiche ed economiche.

**La lente della longevità associata a quello dell’innovazione responsabile** ha favorito un percorso di progressivo scambio di idee e di ideazione di proposte culturali comuni fra Fondazione e Fondazione Giannino Bassetti.

Da una prima collaborazione in un percorso formativo per la Scuola del Design del Politecnico di Milano dal titolo *Longevità ed innovazione* si è originato un **ciclo di incontri per approfondire con gli strumenti della responsabilità nell’innovazione le conseguenze dell’invecchiamento** ed il ruolo che possono giocare le fondazioni filantropiche nel promuovere il protagonismo della società civile.

#### B. Beneficiari/Destinatari

Gli incontri si rivolgono agli stakeholder delle due fondazioni e ai media interessati ai temi dell’innovazione responsabile e dell’invecchiamento.

#### C. Attività Svolte

Nel 2022 il ciclo si è articolato in due seminari con la sociologa Chiara Saraceno sul tema “Invecchiare, tra immaginario e realtà” (16/05/2022) e con Nicola Palmarini, direttore dello UK National Innovation Center for Ageing (NICA) sul tema “Dalle age-friendly alle Longevity Cities” (19/10/2022)



#### D. Durata

Il ciclo dei due incontri si è sviluppato da maggio a novembre 2022.

#### E. Partner

Fondazione Giannino Bassetti nasce a Milano nel 1994 per promuovere l'esercizio responsabile dell'innovazione, in ambito nazionale ed internazionale.

#### F. Risultati e Output

Ciascuno degli incontri è stato seguito da circa 30 persone in presenza e altrettante da remoto. Le registrazioni degli incontri sono disponibili sul sito di Fondazione Bassetti per essere riviste anche a distanza di tempo.

### 5.3. *Overdance* in collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

#### A. Descrizione/Obiettivi

La strada intrapresa dalla Fondazione per sostenere **il contributo della ricerca, della cultura e delle arti alla nostra salute psico-fisica, alla nostra capacità di vivere in comunità e anche alla nostra continua fioritura umana e collettiva nel corso della vita<sup>2</sup> è più che mai opportuna.** Nessuna disciplina può essere tenuta lontana dalla riflessione sociale circa il significato dell'invecchiamento e dalla ricerca di nuove narrazioni della longevità.

**Occuparsi del tema della terza età partendo dal punto di vista della danza**, nel pieno di un periodo che ha fatto emergere in maniera drammatica la "fragilità" dell'invecchiamento è di per sé un tentativo di non astrarsi dal nostro tempo. Questa è la scommessa di **Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto** di Reggio Emilia e la ragione della nostra collaborazione. Siamo alle soglie di un periodo storico pieno d'incognite, e vale la pena di misurarsi con la propria capacità di contribuirvi, anche al di là della specifica nicchia di attività.

Il progetto *Overdance* si sviluppa dalla consapevolezza di come la rivoluzione dei percorsi creativi, accelerata dalla contingenza pandemica, imponga al mondo della danza di scegliere tra l'avvitarsi su se stesso oppure l'aprirsi verso canali espressivi inconsueti e **nuovi modelli relazionali con la società, il pubblico e infine i colleghi**. Nuove reti relazionali, che sottendano nuovi processi creativi, integrati con azioni di comunità, rafforzando la consapevolezza della centralità del welfare culturale nella società del futuro.

#### B. Beneficiari/Destinatari

La proposta culturale del progetto *Overdance* si rivolge al pubblico della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto e gli stakeholder della fondazione.

#### C. Attività Svolte

Il percorso procede su due distinti piani:

- Sviluppo Artistico: la creazione di uno spettacolo di danza, diretto da uno o due coreografi di caratura internazionale, con un cast di ballerini *over*;
- Sviluppo socio-culturale: una ricerca che, in diverse tappe di sviluppo e nei territori che vorranno aderire al progetto, affronta e approfondisce la relazione tra danza – salute –

---

<sup>2</sup> OMS, Salute 2020

invecchiamento. Sono stati contestualmente programmati percorsi laboratoriali, azioni di approfondimento e momenti di incrocio tra la creazione artistica e le azioni di comunità.

Nel corso del 2022 il progetto di collaborazione si è articolato:

- nello sviluppo della ricerca e messa in opera di azioni sui territori che hanno coinvolto fondazioni, istituzioni scientifiche, organizzazioni filantropiche, aziende sanitarie, agenzie territoriali e organizzazioni del terzo settore attive nell'assistenza alla persona. Nel maggio 2022 la Fondazione è stata invitata a un seminario che inaugurerà il programma "Primavera di corpi, luoghi e danza" per creare legami fra le trasformazioni sociali, di cui l'invecchiamento è uno dei principali motori, il mondo dell'arte ed i contesti urbani.
- nella produzione dello spettacolo articolato in due momenti (*Un jour nouveau* e *Birthday Party*) pronti per gli inizi del 2023

#### **D. Durata**

La ricerca ha preso avvio nella primavera 2022 e si sviluppa anche nel 2023. La produzione dello spettacolo è iniziata nell'estate del 2022 con l'ingaggio dei due coreografi: Rachid Ouramdane e Angelin Preljocaj; in autunno 2022 con la selezione dei candidati; nel 2023 gli spettacoli.

#### **E. Partner**

La Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto è Centro Coreografico Nazionale (CCN), una nuova istituzione italiana per la danza, punto di riferimento nazionale e internazionale, per decreto ministeriale del 23 giugno 2022. Con sede a Reggio Emilia, ha come soci fondatori la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia. E' sostenuta dal Ministero della Cultura, dagli Istituti Italiani di Cultura e dalle Ambasciate Italiane del Ministero degli Affari Esteri.

#### **F. Risultati e Output**

In attesa del debutto nel 2023, la produzione dello spettacolo ha coinvolto il team di Aterballetto, i due coreografi e i 10 ballerini selezionati.

### **5.4. Memo in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli**

#### **A. Descrizione/Obiettivi**

La scelta di coinvolgere alcune istituzioni artistiche per condividere i risultati della ricerca sulla Longevity Economy ha dischiuso delle strade di collaborazione fra mondi del sapere che allargano la rete dei soggetti attivi nell'innovazione connessa all'invecchiamento demografico.

Come per l'anniversario del Teatro Franco Parenti, anche la Casa Museo Poldi Pezzoli nel 2022 ha festeggiato un traguardo importante, i 200 anni della nascita del suo fondatore, Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Dalla collaborazione tra museo e la Fondazione è nato *Memo*, un progetto che attraverso foto storiche antecedenti al bombardamento del 1943, testimonianze, ricordi relativi al museo, racconta il prezioso dialogo tra generazioni. Il progetto ha infatti preso il via da una collaborazione tra giovani e meno giovani creatasi durante il periodo di chiusura del museo a causa della pandemia, dapprima presentando l'istituzione attraverso una serie di foto storiche e in seguito con visite in presenza per il pubblico più anziano.

## B. Beneficiari/Destinatari

La proposta si rivolge a chi segue l'attività culturale del museo, a nuovi fruitori giovani e persone anziane oltre che agli stakeholder delle due istituzioni

## C. Attività Svolte

Nell'ottobre 2022 è stato presentato il video animato *"Poldi Pezzoli. Una passeggiata nel tempo"*. L'animazione ha coinvolto gli attori del Teatro Franco Parenti, interpreti di alcuni brani di *Ascolto il tuo cuore, città* di Alberto Savinio, che accompagnano il visitatore nel percorso tra le immagini storiche animate.

Oggi il video animato, ideato e realizzato da Propp su invito dei giovani del museo, fa parte del percorso museale del Poldi Pezzoli, visibile da tutto il pubblico nella Sala dei Collezionisti.

Il progetto *Memo* è stato accompagnato anche da visite guidate dedicate ai senior della città e workshop di fotografia per nonni e nipoti in collaborazione con Polaroid e Photofestival.

Ancora una volta in chiave di connettore, la Fondazione ha favorito l'incontro tra Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto e il museo. In occasione della presentazione delle proposte culturali della casa museo in occasione dei 200 anni del suo fondatore, Aterballetto ha proposto *"A poetry abstraction"*, una performance di danza contemporanea in museo con quattro danzatori e un violoncello.

## D. Durata

La proposta culturale nata dalla collaborazione tra museo e Fondazione, avviata nella fase progettuale a fine 2021, è stata presentata nel luglio 2022 e continua nel 2023.

## E. Partner

Nato dalla passione del nobile collezionista milanese Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-1879), il Poldi Pezzoli è una delle più importanti e famose case-museo del mondo. Aperta al pubblico nel 1881, amata sia dai milanesi che dal pubblico internazionale, l'istituzione incanta non solo per il fascino degli ambienti, che evocano le epoche del passato dal Medioevo al Settecento fino all'Armeria reinterpretata dall'artista contemporaneo Arnaldo Pomodoro, ma anche per la varietà e ricchezza delle raccolte con oltre 5000 oggetti straordinari, dall'antichità al XIX secolo.

## F. Risultati e Output

Il progetto è stato presentato durante una conferenza stampa nel luglio 2022 che ha sviluppato una serie di uscite stampa su testate di settore tra fine luglio e settembre. Il video animato ora fa parte del percorso museale ed è quindi visibile da tutto il pubblico che visita il Poldi Pezzoli. Le visite guidate dedicate ai senior della città e workshop di fotografia per nonni e nipoti sono state molto apprezzate dal pubblico affezionato del museo.

## PARTE TERZA: IL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO

### 6. Il bilancio al 31 dicembre 2022

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni e gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 117/2017 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione

#### 6.1. Stato Patrimoniale

|                                                                                                                          | al 31/12/2022     | al 31/12/2021     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>                                                                                         |                   |                   |
| <b>B ) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>                       |                   |                   |
| II ) Immobilizzazioni materiali:                                                                                         |                   |                   |
| 1 ) Terreni e fabbricati                                                                                                 | -                 | 387.361           |
| 2 ) Impianti e macchinario                                                                                               | 898               | 1.494             |
| 4 ) Altri beni                                                                                                           | 7.812             | 10.074            |
| <b>TOTALE Immobilizzazioni materiali:</b>                                                                                | <b>8.710</b>      | <b>398.929</b>    |
| <b>TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</b>                    | <b>8.710</b>      | <b>398.929</b>    |
| <b>C ) Attivo circolante:</b>                                                                                            |                   |                   |
| II ) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:          |                   |                   |
| 6 ) Crediti verso altri enti del terzo settore                                                                           |                   |                   |
| 1 ) - oltre l'esercizio                                                                                                  | 150.000           | 150.000           |
| <b>TOTALE Crediti verso altri enti del terzo settore</b>                                                                 | <b>150.000</b>    | <b>150.000</b>    |
| 9 ) Crediti tributari                                                                                                    |                   |                   |
| 1 ) - entro l'esercizio                                                                                                  | 206               | 422               |
| <b>TOTALE Crediti tributari</b>                                                                                          | <b>206</b>        | <b>422</b>        |
| <b>TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b> | <b>150.206</b>    | <b>150.422</b>    |
| III ) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:                                                       |                   |                   |
| 3 ) Altri titoli                                                                                                         | 74.313.280        | 87.274.151        |
| <b>TOTALE Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>                                               | <b>74.313.280</b> | <b>87.274.151</b> |
| IV ) Disponibilità liquide:                                                                                              |                   |                   |
| 1 ) Depositi bancari e postali                                                                                           | 332.181           | -                 |
| 3 ) Denaro e valori in cassa                                                                                             | 200               | 1.642             |
| <b>TOTALE Disponibilità liquide:</b>                                                                                     | <b>332.381</b>    | <b>1.642</b>      |

|                                  |                   |                   |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>TOTALE Attivo circolante:</b> | <b>74.795.867</b> | <b>87.426.215</b> |
| D ) Ratei e risconti             | 103               | -                 |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>             | <b>74.804.680</b> | <b>87.825.144</b> |

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

|                                                                                                                          |                    |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| <b>A ) Patrimonio netto:</b>                                                                                             |                    |                   |
| I ) Fondo dotazione dell'ente                                                                                            | 137.295            | 137.295           |
| III ) Patrimonio libero                                                                                                  |                    |                   |
| 2 ) Altre riserve                                                                                                        | 87.495.443         | 86.053.016        |
| <b>TOTALE Patrimonio libero</b>                                                                                          | <b>87.495.443</b>  | <b>86.053.016</b> |
| IV ) Avanzo (disavanzo) d'esercizio                                                                                      |                    |                   |
| 1 ) Avanzo di gestione                                                                                                   | -                  | 1.442.428         |
| 2 ) Disavanzo di gestione                                                                                                | -13.064.547        | -                 |
| <b>TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio</b>                                                                             | <b>-13.064.547</b> | <b>1.442.428</b>  |
| <b>TOTALE Patrimonio netto:</b>                                                                                          | <b>74.568.191</b>  | <b>87.632.739</b> |
| C ) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato                                                                   | 9.797              | 6.410             |
| D ) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:           |                    |                   |
| 1 ) Debiti verso banche                                                                                                  |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 27.700             | 44.707            |
| <b>TOTALE Debiti verso banche</b>                                                                                        | <b>27.700</b>      | <b>44.707</b>     |
| 2 ) Debiti verso altri finanziatori                                                                                      |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 323                | -                 |
| <b>TOTALE Debiti verso altri finanziatori</b>                                                                            | <b>323</b>         | <b>-</b>          |
| 7 ) Debiti verso fornitori                                                                                               |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 80.163             | 44.397            |
| <b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>                                                                                     | <b>80.163</b>      | <b>44.397</b>     |
| 9 ) Debiti tributari                                                                                                     |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 8.345              | 5.651             |
| <b>TOTALE Debiti tributari</b>                                                                                           | <b>8.345</b>       | <b>5.651</b>      |
| 10 ) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale                                                          |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 6.392              | 5.611             |
| <b>TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>                                                 | <b>6.392</b>       | <b>5.611</b>      |
| 11 ) Debiti verso dipendenti e collaboratori                                                                             |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 12.519             | 7.116             |
| <b>TOTALE Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>                                                                    | <b>12.519</b>      | <b>7.116</b>      |
| 12 ) Altri debiti                                                                                                        |                    |                   |
| -entro l'esercizio                                                                                                       | 91.250             | 78.513            |
| <b>TOTALE Altri debiti</b>                                                                                               | <b>91.250</b>      | <b>78.513</b>     |
| <b>TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b> | <b>226.692</b>     | <b>185.995</b>    |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                                                                                                    | <b>74.804.680</b>  | <b>87.825.144</b> |

## 6.2. Rendiconto Gestionale

### RENDICONTO GESTIONALE

|                                                                                 |                   |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------|
| <b>A ) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>                      |                   |                  |
| 1 ) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 14                | -                |
| 2 ) Servizi                                                                     | 177.129           | 136.120          |
| 3 ) Godimento beni di terzi                                                     | 761               | -                |
| 4 ) Personale                                                                   | 99.768            | 44.374           |
| 7 ) Oneri diversi di gestione                                                   | 1.253.289         | 431.397          |
| <b>TOTALE Costi e oneri da attività di interesse generale</b>                   | <b>1.530.961</b>  | <b>611.891</b>   |
| <b>D ) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>                 |                   |                  |
| 1 ) Su rapporti bancari                                                         | 258               | -                |
| 6 ) Altri oneri                                                                 | 11.490.125        | -                |
| <b>TOTALE Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>              | <b>11.490.383</b> | <b>-</b>         |
| <b>E ) Costi e oneri di supporto generale</b>                                   |                   |                  |
| 1 ) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 4.429             | 604              |
| 2 ) Servizi                                                                     | 76.233            | 147.189          |
| 3 ) Godimento beni di terzi                                                     | 31.976            | 31.788           |
| 4 ) Personale                                                                   | 103.179           | 94.944           |
| 5 ) Ammortamenti                                                                |                   |                  |
| 1 ) Ammortamenti immateriali                                                    |                   |                  |
| 7 ) Ammortamento altre immobilizzazioni                                         | 2.858             | 2.536            |
| <b>TOTALE Ammortamenti immateriali</b>                                          | <b>2.858</b>      | <b>2.536</b>     |
| <b>TOTALE Ammortamenti</b>                                                      | <b>2.858</b>      | <b>2.536</b>     |
| 7 ) Altri oneri                                                                 | 9.257             | 12.862           |
| <b>TOTALE Costi e oneri di supporto generale</b>                                | <b>227.932</b>    | <b>289.923</b>   |
| <b>A ) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>         |                   |                  |
| 4 ) Erogazioni liberali                                                         | 410               | -                |
| 5 ) Proventi del 5 per mille                                                    | 979               | 2.383            |
| 10 ) Altri ricavi, rendite e proventi                                           | 6                 | -                |
| <b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>      | <b>1.395</b>      | <b>2.383</b>     |
| <b>A T ) Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>                    | <b>-1.529.566</b> | <b>-609.508</b>  |
| <b>D ) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>    |                   |                  |
| 2 ) Da altri investimenti finanziari                                            | 183.550           | 2.341.281        |
| <b>TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b> | <b>183.550</b>    | <b>2.341.281</b> |

|                                                                   |                    |                  |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------|
| <b>D T ) Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b> | <b>-11.306.833</b> | <b>2.341.281</b> |
| <b>E ) Proventi di supporto generale</b>                          |                    |                  |
| 2 ) Altri proventi di supporto generale                           | -                  | 1.000            |
| <b>TOTALE Proventi di supporto generale</b>                       | <b>-</b>           | <b>1.000</b>     |
| <b>E T ) Avanzo/disavanzo attività supporto generale</b>          | <b>-227.932</b>    | <b>-288.923</b>  |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                              | <b>-13.064.331</b> | <b>1.442.850</b> |
| Imposte sul reddito d'esercizio                                   |                    |                  |
| Imposte correnti                                                  | 216                | 422              |
| <b>TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio</b>                     | <b>-216</b>        | <b>-422</b>      |
| <b>21) Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>                        | <b>-13.064.547</b> | <b>1.442.428</b> |

Nel rimandare alla Relazione di missione per una più compiuta analisi delle poste di bilancio, si evidenzia come il disavanzo dell'esercizio sia stato determinato, oltre che dai costi di gestione generale e di supporto generale, aventi natura corrente, dal risultato della gestione finanziaria che, a seguito dell'allineamento dei valori mobiliari investiti a quelli di mercato a fine esercizio, ha registrato un saldo negativo di 11,3 euro/mil., conseguente alle vicende di carattere internazionale che hanno fortemente caratterizzato l'andamento del mercato finanziario nel corso del 2022.

### 6.3. Beneficiari

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti giuridici beneficiari delle erogazioni finanziarie da parte della Fondazione nel 2022:

- Eureka per il progetto CuraMI&ProteggiMI
- Piccolo Principe per il progetto CuraMI&ProteggiMI
- InCerchio per il progetto CuraMI&ProteggiMI e per la Ricerca su Amministratori di Sostegno
- Meridiana per il progetto Isidora e per il Progetto Continu-A-Mente
- Istituto Ospedaliero San Gerardo per il Progetto Continu-A-Mente
- Museo Poldi Pezzoli per il progetto *Memo*
- Ater Balletto per il progetto Over Dance
- Teatro Franco Parenti per il progetto *La Grande Età*
- Smk Factory S.r.l per il sostegno alla produzione del film *Cercando la Cura* (work in progress)
- TerraTrema S.r.l per lo sviluppo e realizzazione del docufiction *Livio Garzanti* (work in progress)
- Cergas (Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale) Università Bocconi per l'attività di Ricerca
- Università Statale di Milano per il Laboratorio Behave (work in progress)
- Fondazione Giannino Bassetti per collaborazioni scientifiche

## PARTE QUARTA. I RICHIAMI SUL CONTESTO DI INTERVENTO

### 7. Lo scenario di riferimento

#### 7.1. Società e invecchiamento della popolazione tra scenari ed esigenze

A livello globale si stanno verificando trasformazioni rilevanti dal momento che le esistenze durano più a lungo. L'invecchiamento è il risultato di una transizione demografica verso vite più longeve, una storia di successo del nostro tempo ed esito di una molteplicità di miglioramenti nella salute e nella sopravvivenza. Eppure, a distanza di vent'anni, le concettualizzazioni teoriche e le linee di indirizzo contenute nel Rapporto mondiale sulla demografia e sintetizzate nel titolo: *"A Society for All Ages"*, sono scarsamente colte dal perimetro di programmazione delle politiche pubbliche, dall'organizzazione dei servizi e in generale dalle lenti della società. Nonostante le previsioni demografiche di una transizione verso età più mature tanto nelle società avanzate quanto in quelle in via di sviluppo fossero già evidenti agli inizi degli anni '90', l'invecchiamento è stato fino ad ora principalmente tematizzato come una minaccia, un peso insopportabile per il presente e per il futuro.

Venire a patti con un processo così complesso e radicale non è facile e da sempre l'umanità ha faticato ad accogliere l'emergere di nuove stagioni del vivere, come testimoniano gli studi storici sull'affermazione dell'infanzia come età autonoma a cui riconoscere bisogni e diritti specifici. L'invecchiamento si presenta come un fenomeno globale, di massa, difficilmente reversibile che sta rimodellando molti degli assetti sociali ed economici delle nostre società e che richiede approcci innovativi per orientare politiche e comportamenti.

Le linee guida ispirate ad una visione complessa e globale dell'invecchiamento delle società, scaturite dalla conferenza di Madrid agli inizi del millennio, facevano perno su tre approcci teorici di riferimento: *Life course approach*, *Diversity of ageing (gender included)*, *Olistic approach*.<sup>3</sup>

Adottare un *life course approach* significa superare le rigide divisioni fra le età della vita e le contrapposizioni fra una terza età identificata come vita attiva ed una quarta età condensata nella mancanza di autonomia per promuovere una visione a tutto tondo dell'esistenza dell'individuo, in grado di cogliere le interdipendenze sottese alle diverse traiettorie di vita. Comporta l'adozione di uno sguardo multigenerazionale, cogliendo gli impatti delle trasformazioni sulle diverse generazioni e coorti di età e gli eventuali sbilanciamenti di risorse ed opportunità, e l'attenzione ai percorsi di vita, sapendo che ciò che accade nell'ultima fase è frutto di quanto espresso nelle altre età. Vedere le dinamiche dell'invecchiamento influenzate ed in relazione con istituzioni sociali, eventi storici, politiche pubbliche, scelte economiche, processi culturali significa che l'*ageing* permea tutte le sfere della società: *Ageing is society-wide*. Ad invecchiare non sono solo gli individui ma anche le società ed il processo di invecchiamento fa parte di quel processo di cambiamento globale delle società che ha luogo sotto la spinta di innovazioni tecnologiche e trasformazioni culturali (Abburà, Donati, 2004).

---

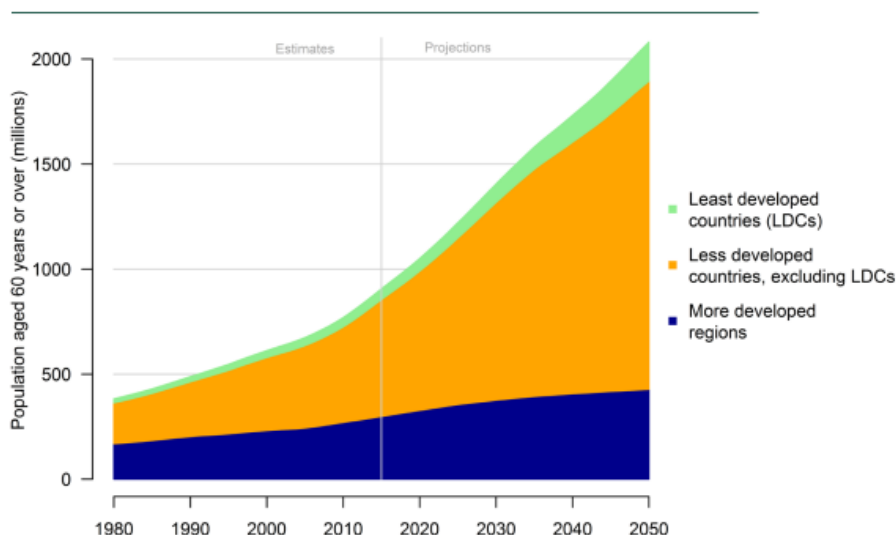
<sup>3</sup> Klimczuk, A. (2016). Comparative analysis of national and regional models of the silvereconomy in the European Union, "International Journal of Ageing and Later Life", 10(2), 31-59.



## Alcuni dati

Le Nazioni Unite stimano che tra oggi e il 2050 la percentuale della popolazione di età pari o superiore a 60 anni aumenterà in tutti i paesi. Sebbene l'aspettativa di vita tenda ad essere più alta nelle economie avanzate, sta crescendo più rapidamente nei mercati emergenti. Il numero di persone di età pari o superiore a 60 anni nei paesi in via di sviluppo è attualmente il doppio di quello dei paesi sviluppati.

Figure 1.  
Number of persons aged 60 years or over by development group,<sup>1</sup> from 1980 to 2050



Data source: United Nations (2017). World Population Prospects: the 2017 Revision.

<sup>1</sup> Following common practice, the "developed regions" include Europe and Northern America plus Australia, New Zealand and Japan, while the "developing regions" include all other parts of the world. The use of these terms in the present report does not imply any judgement as to the current developmental stage of a particular country or region.

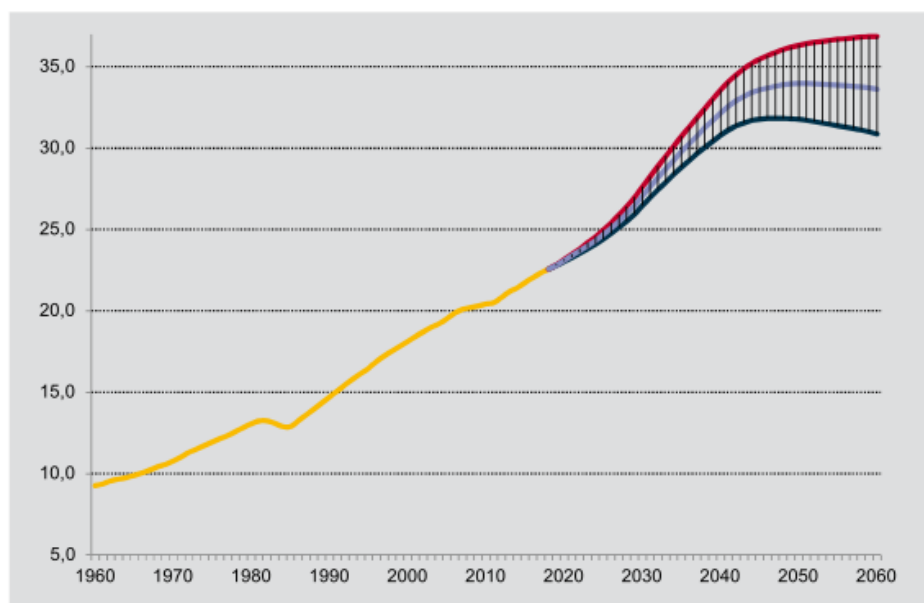
In molti paesi, l'aumento dell'aspettativa di vita e il calo dei tassi di natalità stanno spingendo verso l'alto l'età media della popolazione. In Giappone, l'età media è passata da 26 nel 1952 a 46 oggi. In Cina, è passato da 24 a 37 nello stesso periodo e si prevede che raggiungerà 48 entro il 2050.

L'argomento secondo cui l'invecchiamento indebolirà le economie di questi paesi deriva da ciò che gli economisti chiamano il rapporto di dipendenza della vecchiaia - la proporzione della popolazione di età superiore a 64 anni, rispetto alla popolazione in età lavorativa (quella di età compresa tra 15 e 64 anni). Se si presume che le persone anziane siano consumatori improduttivi di benefici pubblici, un indice di dipendenza in aumento implica una crescita economica più lenta e una crescente pressione sui bilanci pubblici.

E se questo presupposto fosse sbagliato? La domanda viene dal World Economic Forum del 2022. L'equilibrio, si legge nel rapporto, tra invecchiamento e longevità ha ampie implicazioni economiche. L'effetto dell'invecchiamento è incentrato su tutti i negativi associati alla narrativa della "bomba a orologeria demografica". Ma l'effetto della longevità è un fenomeno decisamente più positivo. Se le persone conducono una vita più lunga e più produttiva, possono offrire un contributo economico più ampio di quanto potessero mai fare i componenti delle generazioni passate. In un recente saggio il demografo Alessandro Rosina sottolinea una paradossale coincidenza circa l'andamento della popolazione italiana: 47 milioni era il numero di abitanti che l'Italia registrava all'indomani del secondo conflitto mondiale (censimento del 1951) e la stessa cifra caratterizzerà la popolazione italiana fra circa 20 anni. Con una rimarchevole differenza: la

ricostruzione del Paese uscito dalla guerra avvenne con una popolazione giovanile, dominata dagli under 30 mentre la nuova fase demografica sarà caratterizzata da un netto processo di invecchiamento. I due processi demografici che caratterizzano il nostro Paese, sopravvivenza e fecondità, viaggiando in parallelo da circa 40 anni e con previsioni anche per i prossimi decenni, faranno diminuire la popolazione complessiva ed accrescere l'importanza assoluta e relativa delle persone anziane.

Figura 1.1 - Popolazione di 65 anni e più in Italia. Dati storici 1960-2018 e previsioni al 2060, scenario mediano e intervallo di confidenza al 90 per cento (valori percentuali)



Fonte: Istat, Ricostruzione intercensuaria della popolazione, Rilevazione della popolazione per sesso età e stato civile, Previsioni demografiche base 1.1.2018

4 Rapporto percentuale tra le persone di 65 anni e più e le persone di 0-14 anni.

5 Età media della popolazione, considerando il peso specifico della stessa nelle varie classi di età.

6 Età rispetto alla quale la popolazione si ripartisce esattamente, sopra e sotto di essa, in due sottogruppi ciascuno pari al 50 per cento del totale.

Dall'inizio del secolo al 2017, gli ultrasessantenni sono passati da sette a dieci milioni e, secondo le previsioni dell'Istat, nel 2042 dovrebbero diventare quindici milioni. Questa irresistibile crescita è dovuta sia al progressivo ingresso in età anziana dei figli del *baby boom* nati fra il 1945 e il 1975 (invecchiamento dal basso), sia allo straordinario incremento della sopravvivenza (invecchiamento dall'alto). Come sarà possibile garantire a tutte queste persone un'adeguata assistenza sociale e sanitaria, si chiedono in un recente articolo Dalla Zuanna e Gargiulo<sup>4</sup>. È infatti ricorrente l'idea che l'invecchiamento della popolazione proceda di pari passo con l'incremento delle persone che vivono da sole, che non potranno godere dell'assistenza dei figli e che non avranno mezzi per sostenersi. L'aumento della popolazione anziana va di pari passo con l'aumento delle famiglie unipersonali composte da persone anziane sole, e con il trend che vede miniaturizzarsi il profilo delle famiglie italiane.

La famiglia rimane il pilastro dell'assistenza ma si rivela sempre più fragile. Tra le persone anziane gravi, l'84% riceve aiuti da familiari (direttamente o tramite personale a pagamento). Ed il 44% delle persone con gravi difficoltà dichiara di non avere adeguati ausili o assistenza: di questi quasi la metà vive da solo ed un quarto con il coniuge. Vivono da sole soprattutto le donne, in

<sup>4</sup> G. Dalla Zuanna, C. Gargiulo, Non da soli. Le nuove famiglie degli anziani italiani. 2002-2042, Neodemos, 17 aprile 2020

percentuale doppia rispetto agli uomini (55% contro 26%). Inoltre, oltre 4 milioni di persone anziane (31%) hanno difficoltà di spostamento per motivi di salute o limitazioni funzionali.

Utilizzando indicatori di status socio-economico, si conferma per la popolazione anziana il noto svantaggio delle persone con bassi livelli di reddito e di istruzione nelle condizioni di salute e nella possibilità di accesso alle cure (rinuncia alle cure). In particolare, lo svantaggio è più elevato rispetto alla variabile livello di istruzione che al reddito (es. per gravi limitazioni motorie, si hanno prevalenze doppie fra i meno istruiti).

Anche dalla recente pubblicazione della Commissione Europea *Gender Equality and Health in EU* (2021) si confermano due fenomeni: *Women get sicker, men die quicker* (le donne vivono più a lungo ma con gravi limitazioni) e l'influenza di fattori economici, sociali ed ambientali sulla salute di donne e di uomini.

Oggi abbiamo più chiaro che alcuni aspetti della vita delle persone anziane saranno nel futuro prossimo insieme più nuovi e più delicati. Ci sarà un'ampia variabilità nei modi di invecchiare, generazioni che saranno più istruite ma in vecchiaia più ammalate, soprattutto le donne, proprio loro che hanno rappresentato il fulcro del lavoro di cura per tutti. Inoltre si stanno allargando le povertà all'interno della popolazione che potrebbero aumentare la diffusione di malattie (soprattutto per la rinuncia a curarsi).

## 7.2. L'invecchiamento della popolazione porta a cambiare le società

Guardare in modo nuovo e diverso all'invecchiamento in modo globale. Un approccio di lettura e di analisi sul tema dell'invecchiamento che va formandosi è quello di definire un nuovo quadro di riferimento per rilevare cambiamenti e bisogni delle persone anziane: la *Silver & Longevity Economy*.

Sotto il nome: *Silver & Longevity Economy* si costruisce un nuovo approccio di lettura multi-angolo nella convergenza di diversi punti di vista degli attori del sistema ed il contributo di diverse discipline: invecchiamento della popolazione, crescita economica, partecipazione al mercato del lavoro, diffusione dibattito sull'invecchiamento, coordinamento fra diverse aree di policy, adattamento dei sistemi di istruzione e di imprenditorialità, utilizzo della tecnologia come fattore abilitante, promozione dell'inclusione sociale. Spostando l'invecchiamento da tema di nicchia a fenomeno interdipendente rispetto alle trasformazioni più complesse delle nostre società, si è proceduto a raccogliere ed analizzare alcuni dati che aiutano a comprendere le trasformazioni sociali in atto in Italia e a Milano, mettendo a fuoco l'analisi dello stato della cosiddetta *White Economy*, ovvero i servizi e le risposte dei servizi pubblici per le persone anziane e le soluzioni messe in campo dalle famiglie per colmare i vuoti lasciati dal welfare pubblico.

Su questo ambito la Fondazione ha intrapreso un percorso di approfondimento scientifico e di animazione culturale collaborando con studiose e studiosi degli atenei milanesi e di Pavia e con diverse istituzioni culturali della città. In particolare, con il partner CERGAS Bocconi, fra il 2020 ed il 2021, è stata realizzata una ricerca che ha indagato il tema della *Silver & Longevity Economy*: una prospettiva che esplora le conseguenze dell'avanzare dell'età in termini di risorse, preferenze, comportamenti di cittadini e cittadine dei quali è necessario comprendere non solo bisogni specifici ma più in generale strategie e piani di vita. Come intercettare meglio i bisogni delle persone anziane, non solo di natura assistenziale, ma anche le risorse ed il valore aggiunto che possono portare alla città di Milano e alle altre generazioni? Per comprendere la visione della città di Milano rispetto all'invecchiamento, si è inoltre deciso di organizzare tre focus group con

attori rappresentanti delle possibili aree di sviluppo della Silver & Longevity Economy: banche e assicurazioni, cultura, *housing e urban design*, sindacati, volontariato, fondazioni, *utilities*.

La ricerca ha confermato che l'invecchiamento non è qualcosa che accade solo ai vecchi ma coinvolge tutte le età della vita. Allora non basta creare nicchie di mercato dedicate a segmenti specifici di cittadini utenti e consumatori ma occorre ragionare in termini di interconnessione fra diverse componenti della città. Dare risposte ai bisogni già noti è doveroso ma occorre dotarsi di strumenti per leggere quelli che emergeranno dalle future coorti di persone anziane che, nel mentre cercano risposte alle nuove età da vivere, determineranno impatti anche sulle altre generazioni, sui loro nuclei familiari e relazionali di riferimento, creeranno conseguenze (sia positive che negative) per i quartieri in cui vivranno e per l'area metropolitana nel suo complesso.

Tuttavia, la rappresentazione della vecchiaia è risultata piuttosto tradizionale. Le interviste condotte hanno rivelato la fatica di assumere l'ottica delle differenze nei modi di invecchiare e la terza e la quarta età fluttuano come corpi separati e non come facce o tappe della stessa esistenza, che sotto l'effetto di mutate condizioni di salute, di relazioni, di fruizione dell'ambiente si modificano incessantemente attraverso transizioni che durano fino all'ultimo giorno di vita. Una prospettiva ispirata alla *Silver & Longevity Economy* guarda anche alle segmentazioni di mercato e al posizionamento strategico di alcuni prodotti e servizi ma non guarda alle persone anziane solo come consumatori. Il riferimento è al concetto di ecosistema trasformativo, per abbandonare la logica monosistema e rinunciare ad abbinare ad ogni singolo problema una soluzione predeterminata. In sintesi, la ricerca ha indicato prioritariamente le seguenti direzioni:

- a) promuovere una consapevolezza culturale diffusa e sviluppare la conoscenza sui temi dell'invecchiamento in generale e della Silver & Longevity Economy in particolare;
- b) integrare aree di intervento, tra policy pubbliche e servizi privati, profit e no profit;
- c) sviluppare innovazioni che coniughino livelli micro, meso e macro radicate nei sistemi esistenti;
- d) identificare interventi e destinatari che garantiscano volumi adeguati per avviare innovazioni sostenibili;
- e) sostenere protagonismo e sviluppo del Terzo Settore.

### **7.3. Le politiche per lo sviluppo sostenibile ed inclusivo per le persone anziane**

Nel 2022, il mondo ha celebrato il ventesimo anniversario dell'adozione del Piano d'azione internazionale di Madrid sull'invecchiamento. Per commemorare questo traguardo, il World Social Report, pubblicato a gennaio 2023, esplora le implicazioni economiche e sociali dell'invecchiamento della popolazione umana con un rapporto dal titolo *Leaving no one behind in an ageing world*.

Come si legge nell'introduzione, le azioni collettive e le decisioni politiche modellano il percorso e le conseguenze dell'invecchiamento. Pertanto, suggerisce ai governi di dotarsi di un'adeguata lungimiranza e pianificazione per affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione, migliorando al contempo le opportunità di prosperare per tutte le persone e garantendo che nessuno venga lasciato indietro. In sintesi, il documento mette in rilievo 5 temi chiave, facendo esplicito riferimento anche agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

- 1) i dati del fenomeno sono chiari: vite più lunghe e famiglie più piccole

- 2) La salute delle persone anziane varia notevolmente fra i Paesi e nello stesso Paese
- 3) L'impatto dell'invecchiamento dipende dalla fase della transizione demografica e dalle caratteristiche economiche, dallo sviluppo sociale quale istruzione e investimento nel capitale umano
- 4) Pensioni adeguate e accesso alle cure sono necessarie per ridurre povertà e disuguaglianze nella popolazione anziana
- 5) Aumento dei bisogni associati al Long Term Care ricevono scarse attenzioni pubbliche.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità che i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel settembre del 2015. Essa stabilisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) – specificati in 169 target, da raggiungere entro il 2030.

Riconoscendo l'importanza dell'invecchiamento in buona salute per raggiungere i 17 obiettivi SDGs, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato 2021-2030 il decennio *dell'Healthy Ageing*. L'approccio sostituisce quello precedentemente assunto nel 2002 di *Active Ageing* ed enfatizza la necessità di adottare linee di azione multisettoriali ed abilitanti le persone anziane affinché possano rimanere risorse per le loro famiglie, comunità ed economie. Secondo la definizione data dall'Organizzazione Mondiale della sanità *Healthy Ageing* significa: "il processo di sviluppo e mantenimento delle abilità funzionali che assicurano il benessere nelle età anziane".

Letteratura scientifica ed organismi internazionali collocano la transizione demografica nel cuore delle trasformazioni delle nostre società e degli obiettivi di sviluppo, utilizzando tutti i campi del sapere, enfatizzando il protagonismo della popolazione anziana in un obiettivo di società multigenerazionale. Una prospettiva entro cui ridefinire gli attuali sforzi di riforma e di ridisegno delle società che invecchiano, investendo tutti i campi della società come ambiti di sperimentazione aperti per garantire qualità sociale della vita per tutti e per tutte le età, investendo nell'economia della cura come responsabilità di ognuno.

Un terreno complesso ma stimolante che sta impegnando la Fondazione in diverse aree di intervento, investendo risorse e favorendo relazioni con diversi attori che agiscono nella città di Milano (e non solo) per comprendere il profilo che assumeranno le nostre comunità entro scenari di cambiamento molto veloci; provando a sondare quali letture dell'invecchiamento trovano più attenzione ed eco nella pubblica opinione. Quali approcci delle implicazioni sociali, economiche e culturali dell'invecchiamento modellano le scelte delle politiche pubbliche. Quali desideri animano lo sforzo di migliaia di donne e di uomini che cercano, nelle tracce della propria esistenza e nelle possibilità che colgono nei luoghi dove vivono, di capire cosa aspettarsi da questi anni in più, dando così forma a nuovi ed inediti passaggi biografici.

## PARTE QUINTA. RELAZIONI ORGANI STATUTARI

### 8. La Relazione di Missione del Bilancio chiuso al 31/12/2022

#### Informazioni generali missione

La Fondazione Ravasi Garzanti – ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, predispone la rendicontazione annuale secondo gli schemi previsti all'art. 13 del DL 117/2017.

La Fondazione Ravasi Garzanti Onlus è stata costituita per volontà del dott. Livio Garzanti in data 9 luglio 1986; ha sede in Milano, via Monte Rosa nr. 19/b, codice fiscale 97053750150, REA di Milano nr. MI-2522866. E' una Fondazione riconosciuta legalmente a seguito di Decreto Ministeriale del 22 settembre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 233 del 4 ottobre 1999.

Già iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano al n. 167/1/294, è attualmente iscritta (con decorrenza 22 gennaio 2018) presso analogo registro istituito presso la Regione Lombardia.

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste all'art 4 del d.lgs. 117/2017. L'attività svolta dall'ente è così sintetizzabile:

*“realizzare, gestire e sostenere progetti, interventi e iniziative assistenziali volti ad alleviare il disagio, sociale e fisico, dell'età avanzata e delle persone anziane con circoscrizione esclusivamente alla città metropolitana di Milano e alle province Lombarde immediatamente limitrofe.”*

La Fondazione opera nella complessa e articolata realtà che si muove intorno all'invecchiamento delle persone ponendo particolare attenzione a quelle più fragili e vulnerabili. Per garantire la serenità ai soggetti tutelati offre sostegno alle famiglie e agli operatori che le devono seguire. Tale realtà negli ultimi anni è in forte espansione in conseguenza del prolungamento della vita media che comporta anche dei cambiamenti degli stili di vita e delle abitudini della società moderna. In quest'ottica la Fondazione opera per garantire servizi sempre più innovativi e adatti alle esigenze dei propri assistiti.

Dal punto di vista fiscale, al momento dell'iscrizione al RUNTS l'Ente sarà un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale.

Avendo registrato nell'esercizio 2022 “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio, l'Ente ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

## **Associati**

La Fondazione non ha associati ma un unico Fondatore (il dott. Livio Garzanti, ora scomparso) quindi non vi è nessuna attività prestata a favore degli associati.

La Fondazione, statutariamente, assolve allo scopo di:

- promuovere, attuare e sostenere interventi, servizi e prestazioni di assistenza, anche in forma residenziale, in favore di persone che si trovino in stato di bisogno e disagio, particolarmente a causa di malattia e per anzianità, e di supporto alle loro famiglie;
- promuovere, attuare e sostenere iniziative per sensibilizzare la pubblica opinione sui temi dell'indigenza e dell'assistenza ad anziani malati e per sollecitare la partecipazione solidale alle loro necessità morali e materiali, anche con riguardo agli immigrati da paesi extracomunitari;
- promuovere attività di studio, formazione e ricerca, nonché idee e iniziative volte al progresso civile e culturale sui temi della longevità, delle potenzialità e dei problemi che la caratterizzano, nonché, in particolare, dell'assistenza medica, psicologica e operativa degli anziani soli e malati, anche per l'approfondimento dei correlati profili giuridici, economici ed etici;
- promuovere la raccolta di fondi e contribuzioni per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti o attraverso qualsiasi altra forma;
- collaborare e stipulare convenzioni con enti e associazioni pubbliche e private che abbiano finalità simili o complementari, nonché partecipare ad essi;
- assumere e detenere, in forma stabile, anche indiretta, interessenze e partecipazioni in enti del terzo settore o, comunque, non lucrativi, che svolgano le attività indicate negli ambiti richiamati.

La Fondazione rivolge la propria attività, come previsto dallo statuto, a soggetti residenti nella Città Metropolitana di Milano e nelle province limitrofe.

## **Criteri di valutazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari,

una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione, nonché nel rispetto del principio di competenza temporale.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro come la presente Relazione di Missione.

### **Criteri di valutazione**

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### *Crediti*

Sono rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

#### *Attività finanziarie non immobilizzate*

Sono iscritte al corso di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *Debiti*

Sono esposti al valore nominale.

#### *Ratei e risconti*

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.



### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

|                              | Saldo al<br>31/12/2021 | Altre variazioni | Ammortamenti<br>attività di interesse<br>generale | Saldo al<br>31/12/2022 |
|------------------------------|------------------------|------------------|---------------------------------------------------|------------------------|
| Terreni e fabbricati         | 387.361                | -387.361         | 0                                                 | 0                      |
| Impianti e macchinari        | 1.494                  | -596             | 0                                                 | 898                    |
| Attrezzature ind. e commerc. | 0                      | 0                | 0                                                 | 0                      |
| Altri beni                   | 10.074                 | -2.262           | 0                                                 | 7.812                  |
| Imm. mat. in corso e acconti | 0                      | 0                | 0                                                 | 0                      |
| <b>Totale</b>                | <b>398.929</b>         | <b>-390.219</b>  | <b>0</b>                                          | <b>8.710</b>           |

La variazione intervenuta nella voce "terreni e fabbricati" è conseguente alla donazione del 6 luglio 2022 dell'immobile sito in Milano, via Zamenhof a favore della "Associazione NAGA - OdV", cui il bene era concesso in comodato gratuito, per lo svolgimento degli scopi istituzionali dell'Ente e secondo il volere del Fondatore, da molti anni.

Le variazioni nelle voci "impianti e macchinari" e "altri beni" sono conseguenti il regolare processo di ammortamento.

### Immobilizzazioni Materiali - Composizione

|                              | Costo Storico | Rivalutazioni | Totale<br>immobilizzazioni | Fondo<br>ammortamento | Svalutazioni | Altro    | Saldo al<br>31/12/2022 |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------------------|-----------------------|--------------|----------|------------------------|
| Terreni e Fabbricati         | 0             | 0             | 0                          | 0                     | 0            | 0        | 0                      |
| Impianti e macchinari        | 2.989         | 0             | 2.989                      | 2.091                 | 0            | 0        | 898                    |
| Attrezzature ind. e Commerc. | 0             | 0             | 0                          | 0                     | 0            | 0        | 0                      |
| Altri beni                   | 14.433        | 0             | 14.433                     | 6.621                 | 0            | 0        | 7.812                  |
| Imm. in corso e acconti      | 0             | 0             | 0                          | 0                     | 0            | 0        | 0                      |
| <b>Totale</b>                | <b>17.422</b> | <b>0</b>      | <b>17.422</b>              | <b>8.712</b>          | <b>0</b>     | <b>0</b> | <b>8.710</b>           |

## Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento, né tantomeno costi di sviluppo.

## Crediti e debiti

### Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

|                                             | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi  | Oltre 5 anni | Totale         |
|---------------------------------------------|---------------|----------------|--------------|----------------|
| 1) verso utenti e clienti                   | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 2) verso associati e fondatori              | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 3) verso enti pubblici                      | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 4) verso soggetti privati per contributi    | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 5) verso enti della stessa rete associativa | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 6) verso altri enti del Terzo settore       | 0             | 150.000        | 0            | 150.000        |
| 7) verso imprese controllate                | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 8) verso imprese collegate                  | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 9) crediti tributari                        | 206           | 0              | 0            | 206            |
| 10) da 5 per mille                          | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 11) imposte anticipate                      | 0             | 0              | 0            | 0              |
| 12) verso altri                             | 0             | 0              | 0            | 0              |
| <b>Totale</b>                               | <b>206</b>    | <b>150.000</b> | <b>0</b>     | <b>150.206</b> |

Si precisa che i crediti verso altri Enti sono relativi ad un finanziamento erogato in annualità precedenti a favore della Fondazione Garzanti di Forlì, in relazione al quale si ritiene che nel corso dell'esercizio possa essere raggiunto un accordo per la regolamentazione.

### Attivo circolante - Crediti - Variazioni

|                                             | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni  | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 1) verso utenti e clienti                   | 0                   | 0           | 0                   |
| 2) verso associati e fondatori              | 0                   | 0           | 0                   |
| 3) verso enti pubblici                      | 0                   | 0           | 0                   |
| 4) verso soggetti privati per contributi    | 0                   | 0           | 0                   |
| 5) verso enti della stessa rete associativa | 0                   | 0           | 0                   |
| 6) verso altri enti del Terzo settore       | 150.000             | 0           | 150.000             |
| 7) verso imprese controllate                | 0                   | 0           | 0                   |
| 8) verso imprese collegate                  | 0                   | 0           | 0                   |
| 9) crediti tributari                        | 422                 | -216        | 206                 |
| 10) da 5 per mille                          | 0                   | 0           | 0                   |
| 11) imposte anticipate                      | 0                   | 0           | 0                   |
| 12) verso altri                             | 0                   | 0           | 0                   |
| <b>Totale</b>                               | <b>150.422</b>      | <b>-216</b> | <b>150.206</b>      |

### Passività - Debiti - Variazioni

|                                                         | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------------------------------------------|---------------------|------------|---------------------|
| 1) debiti verso banche                                  | 44.707              | -17.007    | 27.700              |
| 2) debiti verso altri finanziatori                      | 0                   | 323        | 323                 |
| 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | 0                   | 0          | 0                   |
| 4) debiti verso enti della stessa rete associativa      | 0                   | 0          | 0                   |
| 5) debiti per erogazioni liberali condizionate          | 0                   | 0          | 0                   |
| 6) acconti                                              | 0                   | 0          | 0                   |
| 7) debiti verso fornitori                               | 44.397              | 127.016    | 171.413             |

|                                                                |                |               |                |
|----------------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|
| 8) debiti verso imprese controllate e collegate                | 0              | 0             | 0              |
| 9) debiti tributari                                            | 5.651          | 2.694         | 8.345          |
| 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 5.611          | 781           | 6.392          |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori                    | 7.116          | 5.403         | 12.519         |
| 12) altri debiti                                               | 78.513         | -78.513       | 0              |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>185.995</b> | <b>40.697</b> | <b>226.692</b> |

#### Passività - Debiti - Composizione temporale

|                                                                | Entro 12 mesi  | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale         |
|----------------------------------------------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------|
| 1) debiti verso banche                                         | 27.700         | 0             | 0            | 27.700         |
| 2) debiti verso altri finanziatori                             | 323            | 0             | 0            | 323            |
| 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti        | 0              | 0             | 0            | 0              |
| 4) debiti verso enti della stessa rete associativa             | 0              | 0             | 0            | 0              |
| 5) debiti per erogazioni liberali condizionate                 | 0              | 0             | 0            | 0              |
| 6) acconti                                                     | 0              | 0             | 0            | 0              |
| 7) debiti verso fornitori                                      | 171.413        | 0             | 0            | 171.413        |
| 8) debiti verso imprese controllate e collegate                | 0              | 0             | 0            | 0              |
| 9) debiti tributari                                            | 8.345          | 0             | 0            | 8.345          |
| 10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 6.392          | 0             | 0            | 6.392          |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori                    | 12.519         | 0             | 0            | 12.519         |
| 12) altri debiti                                               | 0              | 0             | 0            | 0              |
| <b>Totale</b>                                                  | <b>226.692</b> | <b>0</b>      | <b>0</b>     | <b>226.692</b> |

L'affidamento bancario, utilizzato in maniera non continuativa e per rispondere a esigenze di elasticità di cassa, è garantito da parte dei titoli in deposito presso il medesimo istituto creditizio.

La voce "Altri debiti" è rappresentata da contributi a sostegno di progetti istituzionali in corso, ancora da erogare.

#### Attività finanziarie non immobilizzate

Sono costituite dai valori in gestione presso Istituti Finanziari, valorizzati, come nei precedenti esercizi, al valore di corso alla fine dell'esercizio. In conseguenza, oltre che dei parziali impieghi a sostegno dell'attività istituzionale, dell'andamento generale dei mercati finanziari registrato nel corso dell'esercizio, a seguito della crisi in Ucraina, hanno subito un decremento passando da € 87,2, mil. a € 74,3 mil..

Tale decremento è stato parzialmente mitigato dall'andamento positivo dei mercati del primo bimestre del 2023.

## Disponibilità liquide

Rappresentano le liquidità presso banche a fine esercizio, pari ad € 332.181, oltre alla modesta disponibilità di cassa (€ 200).

## Ratei e risconti

### Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

|                     | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------|---------------------|------------|---------------------|
| Disaggi su prestiti | 0                   | 0          | 0                   |
| Risconti attivi     | 0                   | 103        | 103                 |
| Ratei attivi        | 0                   | 0          | 0                   |
| <b>Totale</b>       | <b>0</b>            | <b>103</b> | <b>103</b>          |

### Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

|               | Saldo al 31/12/2021 | Utilizzo | Altri utilizzi | Accantonamento dell'esercizio | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------|---------------------|----------|----------------|-------------------------------|---------------------|
| T.F.R.        | 6.410               | 0        | 0              | 3.387                         | 9.797               |
| <b>Totale</b> | <b>6.410</b>        | <b>0</b> | <b>0</b>       | <b>3.387</b>                  | <b>9.797</b>        |

Si tratta del debito per trattamento di fine rapporto maturato a favore dei tre dipendenti in forza a fine esercizio.

## Patrimonio netto

### Patrimonio netto - Variazioni

|                                                                      | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni         | Saldo al 31/12/2022 |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| A I - Fondo dotazione dell'ente                                      | 137.295             | 0                  | 137.295             |
| A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie                      | 0                   | 0                  | 0                   |
| A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali | 0                   | 0                  | 0                   |
| A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi           | 0                   | 0                  | 0                   |
| A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione        | 0                   | 0                  | 0                   |
| A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve                             | 86.053.016          | 1.442.427          | 87.495.443          |
| A IV 1 - Avanzo di gestione                                          | 1.442.428           | -1.442.428         | 0                   |
| A IV 1 - Disavanzo di gestione                                       | 0                   | -13.064.547        | -13.064.547         |
| <b>Totale</b>                                                        | <b>87.632.739</b>   | <b>-13.064.548</b> | <b>74.568.191</b>   |

### Voci del patrimonio netto

|                                                            | Saldo al 31/12/2022 | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Quota non distribuibile | Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec. | Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec. |
|------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Fondo di dotazione dell'ente                               | 137.295             | fondo dotazione         | 0                 | 137.295                 | 0                                                        | 0                                                    |
| Riserve statutarie                                         | 0                   | 0                       | 0                 | 0                       | 0                                                        | 0                                                    |
| Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | 0                   | 0                       | 0                 | 0                       | 0                                                        | 0                                                    |
| Riserve vincolate destinate da terzi                       | 0                   | 0                       | 0                 | 0                       | 0                                                        | 0                                                    |
| Riserve di utili o                                         | 0                   | 0                       | 0                 | 0                       | 0                                                        | 0                                                    |

|                                                                         |             |                   |   |            |   |   |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------------|---|------------|---|---|
| <b>avanzi di gestione</b>                                               |             |                   |   |            |   |   |
| Altre riserve                                                           | 87.495.443  | copertura perdite | 0 | 87.495.443 | 0 | 0 |
| Avanzo/Disavanzo dell'esercizio                                         | -13.064.547 | 0                 | 0 | 0          | 0 | 0 |
| Totale                                                                  | 74.568.191  | 0                 | 0 | 87.632.738 | 0 | 0 |
| (*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci | 0           | 0                 | 0 | 0          | 0 | 0 |

## Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali non ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

## Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

## Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

|                                                                                | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni | Saldo al 31/12/2022 |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------|---------------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 0                   | 14         | 14                  |
| 2) Servizi                                                                     | 567.517             | -390.388   | 177.129             |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | 0                   | 761        | 761                 |
| 4) Personale                                                                   | 44.374              | 55.394     | 99.768              |
| 5) Ammortamenti                                                                | 0                   | 0          | 0                   |
| 5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | 0                   | 0          | 0                   |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | 0                   | 0          | 0                   |
| 7) Oneri diversi di gestione                                                   | 0                   | 1.253.289  | 1.253.289           |
| 8) Rimanenze iniziali                                                          | 0                   | 0          | 0                   |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0                   | 0          | 0                   |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | 0                   | 0          | 0                   |
| Totale                                                                         | 611.891             | 919.070    | 1.530.961           |

La voce "oneri diversi di gestione" accoglie i contributi erogati (anche in natura) a favore di persone ed Enti per il perseguimento delle attività istituzionali. Nel prospetto che segue vengono analiticamente indicati i progetti cui sono state destinate le risorse:

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Contributi progetto Alzheimer      | 183.458 |
| Contributo progetto Livio Garzanti | 111.020 |

|                                              |         |
|----------------------------------------------|---------|
| Contributo Università Studio Milano          | 25.000  |
| Contributo progetto MeglioACasa              | 50.000  |
| Contributo progetto MEMO                     | 30.000  |
| Contributo La Grande Età                     | 70.000  |
| Contributo progetto ContinuAmente            | 111.500 |
| Contributo C&P                               | 166.000 |
| Contributi TABLET                            | 3.538   |
| Altri contributi sostegno progetto Alzheimer | 6.000   |
| Contributi vari                              | 56.500  |
| Contributo ISIDORA                           | 50.000  |
| Donazione in natura NAGA                     | 387.361 |

#### Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

|                                       | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni        | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| 1) Su rapporti bancari                | 0                   | 258               | 258                 |
| 2) Su prestiti                        | 0                   | 0                 | 0                   |
| 3) Da patrimonio edilizio             | 0                   | 0                 | 0                   |
| 4) Da altri beni patrimoniali         | 0                   | 0                 | 0                   |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0                   | 0                 | 0                   |
| 6) Altri oneri                        | 0                   | 11.490.125        | 11.490.125          |
| <b>Totale</b>                         | <b>0</b>            | <b>11.490.383</b> | <b>11.490.383</b>   |

La voce altri oneri è conseguente, come già rilevato, all'allineamento del valore delle attività finanziarie al corso di mercato a fine esercizio, in conformità ai principi di rappresentazione della posta già adottata nei precedenti esercizi. La perdita è parzialmente mitigata dai proventi di natura finanziaria iscritti a conto economico.

#### Rendiconto gestionale – Costi e oneri di supporto generale

|                                                                                | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni     | Saldo al 31/12/2022 |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------|---------------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                           | 604                 | 3.825          | 4.429               |
| 2) Servizi                                                                     | 147.189             | -70.956        | 76.233              |
| 3) Godimento beni di terzi                                                     | 31.788              | 188            | 31.976              |
| 4) Personale                                                                   | 94.944              | 8.235          | 103.179             |
| 5) Ammortamenti                                                                | 2.536               | 322            | 2.858               |
| 5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali            | 0                   | 0              | 0                   |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                                          | 0                   | 0              | 0                   |
| 7) Altri oneri                                                                 | 12.862              | -3.605         | 9.257               |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0                   | 0              | 0                   |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | 0                   | 0              | 0                   |
| <b>Totali</b>                                                                  | <b>289.923</b>      | <b>-61.991</b> | <b>227.932</b>      |

#### Rendiconto gestionale – Ricavi da attività di interesse generale

|                                                                  | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni  | Saldo al 31/12/2022 |
|------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| A 1 ) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori      | 0                   | 0           | 0                   |
| A 2 ) Proventi dagli associati per attività mutuali              | 0                   | 0           | 0                   |
| A 3 ) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0                   | 0           | 0                   |
| A 4 ) Erogazioni liberali                                        | 0                   | 410         | 410                 |
| A 5 ) Proventi del 5 per mille                                   | 2.383               | -1.404      | 979                 |
| A 6 ) Contributi da soggetti privati                             | 0                   | 0           | 0                   |
| A 7 ) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                  | 0                   | 0           | 0                   |
| A 8 ) Contributi da enti pubblici                                | 0                   | 0           | 0                   |
| A 9 ) Proventi da contratti con enti pubblici                    | 0                   | 0           | 0                   |
| A 10 ) Altri ricavi, rendite e proventi                          | 0                   | 6           | 6                   |
| A 11 ) Rimanenze finali                                          | 0                   | 0           | 0                   |
| <b>Totale</b>                                                    | <b>2.383</b>        | <b>-988</b> | <b>1.395</b>        |

#### Rendiconto gestionale – Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

|                                       | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni        | Saldo al 31/12/2022 |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| D 1) Da rapporti bancari              | 0                   | 0                 | 0                   |
| D 2) Da altri investimenti finanziari | 2.341.281           | -2.157.731        | 183.550             |
| D 3) Da patrimonio edilizio           | 0                   | 0                 | 0                   |
| D 4) Da altri beni patrimoniali       | 0                   | 0                 | 0                   |
| D 5) Altri proventi                   | 0                   | 0                 | 0                   |
| <b>Totali</b>                         | <b>2.341.281</b>    | <b>-2.157.731</b> | <b>183.550</b>      |

#### Rendiconto gestionale – Proventi di supporto generale

|                                          | Saldo al 31/12/2021 | Variazioni    | Saldo al 31/12/2022 |
|------------------------------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| E 1) Proventi da distacco del personale  | 0                   | 0             | 0                   |
| E 2) Altri proventi di supporto generale | 1.000               | -1.000        | 0                   |
| <b>Totali</b>                            | <b>1.000</b>        | <b>-1.000</b> | <b>0</b>            |

### Natura delle erogazioni liberali

La Fondazione ha ricevuto durante l'esercizio erogazioni liberali per complessivi euro 410, oltre a contributi per 5% per euro 979.

### Composizione del personale

La seguente tabella illustra il numero medio dei dipendenti/ collaboratori nell'esercizio.

La Fondazione non si avvale dell'opera di volontari.

| Descrizione                           | Operai | Impiegati | Collaboratori | Totale |
|---------------------------------------|--------|-----------|---------------|--------|
| Numero medio dipendenti/collaboratori | 0      | 3         | 1             | 4      |

### **Compensi a organi**

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono l'attività a titolo gratuito mentre i componenti il Collegio dei revisori hanno percepito nel corso dell'esercizio un compenso complessivo di euro 12.000.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni poste in essere con parti correlate, intendendosi per tali:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente;

sono state di natura non ricorrente, per importo non significativo e regolate a normali condizioni di mercato.

### **Destinazione avanzo / disavanzo**

Il presente bilancio chiude con un disavanzo di gestione di euro 13.064.547, che trova copertura nella riserva di patrimonio libera.

### **Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

L'attività dell'Ente prosegue in maniera ordinata e costante nel rispetto degli scopi statuari. Sono in fase di sviluppo ed implementazione importanti progetti, anche in partnership con altri Enti operanti sul territorio, sempre in aderenza al principio filantropico ispirato dal Fondatore e agli scopi statuari.

Non sussistono rischi né generici né specifici che hanno richiesto specifici accantonamenti, né che possano influenzare l'andamento della gestione.



## Evoluzione della gestione

Nell'esercizio 2023 non vi sono particolari eventi da segnalare rispetto alla gestione istituzionale dell'Ente.

Il Consiglio di amministrazione monitora costantemente l'operato dei gestori del patrimonio finanziario, soprattutto in considerazione della volatilità dei mercati collegata alla difficile situazione geopolitica europea, confermando il profilo di estrema prudenza degli investimenti.

Al fine di un ancor più puntuale monitoraggio dei mercati e in particolare dell'operatività degli intermediari finanziari, è stato recentemente affidato uno specifico incarico di consulenza a operatore indipendente di qualificato profilo.

## Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione opera come ente filantropico, impegnato con le proprie risorse a sostenere singole persone (col Progetto Alzheimer) oppure altre organizzazioni nella loro attività finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione anziana.

Al proposito sostiene iniziative e attività di studio e ricerca, di animazione sociale e comunitaria, di organizzazione e gestione di servizi, sostenendo iniziative che promuovono la conoscenza della comunità e la consapevolezza per guardare l'invecchiamento e la longevità come una risorsa a disposizione della società in una prospettiva intergenerazionale, creando i presupposti per ispirare azioni evolutive e in sinergia con le realtà del territorio Milanese.

## Attività diverse

Pur prevedendo lo statuto la possibilità di esercitare attività diversa da quella di interesse generale, nell'esercizio 2022 la Fondazione non risulta aver svolto attività diversa da quella istituzionale.

## Costi e proventi figurativi

Nulla vi è da evidenziare nel presente paragrafo.

## Differenza retributiva dipendenti

L'Ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del commercio stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore, dando atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

|                                  | €      |
|----------------------------------|--------|
| Retribuzione annua lorda minima  | 25.247 |
| Retribuzione annua lorda massima | 55.874 |

|                                            |      |
|--------------------------------------------|------|
| Rapporto tra retribuzione minima e massima | 2.21 |
|--------------------------------------------|------|

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

## Descrizione raccolta fondi sezione C

Durante l'esercizio l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

## Note Finali

Il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017.

## Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Si rimanda alla relazione del Collegio dei Revisori per quanto attiene l'illustrazione delle attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio con riguardo all'osservanza da parte degli organi sociali della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento nonché del rispetto della normativa specifica del terzo settore, ovvero:

- l'esercizio in via esclusiva o prevalente le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, quindi, il rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dall'art. 6 dello stesso Codice;
- il rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del Codice del Terzo Settore nell'ambito delle raccolte pubbliche di fondi;
- non venga perseguito alcuno scopo di lucro nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Milano, 29 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Prof. Mario Cera

---

## **9. La Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori sul Bilancio chiuso al 31/12/2022**

### **FONDAZIONE RAVASI GARZANTI - ONLUS**

Sede in Milano, Corso Venezia n. 10

Codice Fiscale n. 97053750150

### **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione della Fondazione Ravasi Garzanti – Onlus (nel seguito anche la “Fondazione”) il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modifiche; a tal proposito si precisa che come riportato dagli Amministratori, *“La Fondazione Ravasi Garzanti – ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, predispone la rendicontazione annuale secondo gli schemi previsti all'art. 13 del DL 117/2017.”*. Il bilancio evidenzia un disavanzo dell'esercizio di euro 13.064.547 (principalmente riconducibile all'allineamento del valore delle attività finanziarie al corso di mercato a fine esercizio), ed è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori nei termini statutari.

Si precisa che la presente relazione contiene le risultanze del lavoro svolto dal Collegio dei Revisori sul bilancio in merito alle attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, nonché dell'attività di revisione legale dei conti.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio**

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione Ravasi Garzanti - Onlus, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del Collegio dei Revisori*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle raccomandazioni che ne



disciplinano i criteri di redazione e per consentire che lo stesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

### ***Responsabilità del Collegio dei Revisori***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione e trasparenza.

Abbiamo comunicato alle figure responsabili della Fondazione, identificate ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



### **Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni inerenti all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, del rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, della raccolta fondi, e della destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì, acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

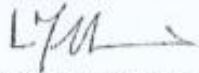
Milano, 20 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Francesco Nobili (Presidente)



Luca Arnaboldi



Eleonora Spagnuolo





## **Fondazione Ravasi-Garzanti**

Via Monte Rosa 19, 20149 Milano

Tel 02 31059761

Web [fondazioneravasi-garzanti.org](https://fondazioneravasi-garzanti.org)

Facebook <https://www.facebook.com/FondazioneRavasiGarzanti>

Linkedin <https://www.linkedin.com/company/fondazione-ravasi-garzanti>